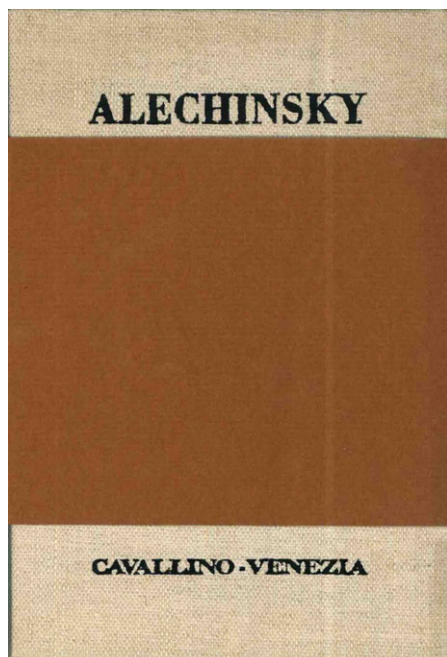




LIBRERIA ANTIQUARIA  
PONTREMOLI

Lista 67  
Luglio 2026



### 1. Alechinsky, Pierre

**Minutes [in copertina: «ALECHINSKY»]**

Venezia, Cavallino (stampa: Fratelli Pozzo-Salvati-Gros Monti & C. - Torino), collezione «Arte», 1965 (gennaio),

—

EDIZIONE ORIGINALE.

*ALECHINSKY: THE COMPLETE BOOKS, N. 24*

€ 900

— in 16° piccolo (105 x 155 mm), copertina editoriale con piatti in cartonato rigido rivestito di tela color avorio, piatto anteriore stampato in nero, fascetta editoriale muta in carta di pregio color camoscio, pieghevole a fisarmonica a [22] facciate impresse solo recto, di cui 2 bianche, 2 peritestuali, 18 contenenti l'opera dell'artista riprodotta a colori. — *Esemplare n. 101 di 200 in ottime condizioni. Conserva la fascetta editoriale marrone.*

Raro e notevole libro d'artista, un leporello lungo 1 metro e 75 (1765 mm) con il lavoro dell'artista (manoscritti antichi, sette-ottocenteschi, rielaborati con interventi a colori e bianco e nero). Tiratura di 200 esemplari numerati.



## 2. Balestrini, Nanni

### Il sasso appeso

Milano, All'insegna del pesce d'oro, collana «Poesia novissima», n. 1 - serie «Il quadrato formato minor» n. 3, 1961 (21 marzo),

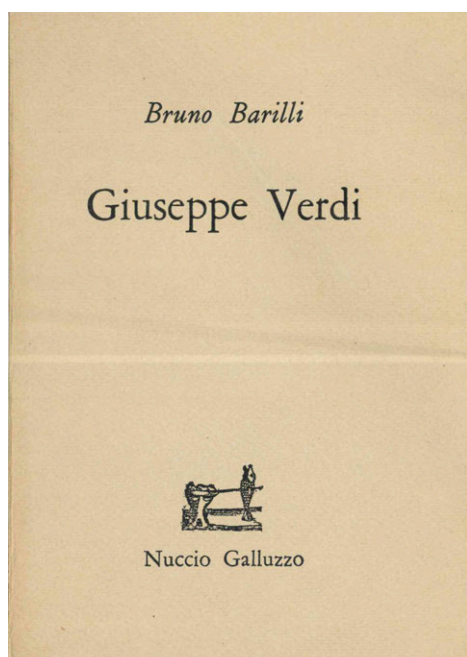
—

PRIMA EDIZIONE.

€ 300

— in 16° quadrato, brossura editoriale con bella grafica pop art a due colori di Romano Ragazzi, pp. 39 [1]. — *Esemplare 464 di 500 numerati, in ottime condizioni (minimi segni del tempo). Pecetta «Lire 400» al piatto posteriore.*

«Ma dove stiamo andando col mal di testa la guerra e senza soldi?». Comincia così, con un verso diventato ormai simbolico per la sua capacità di evocare e racchiudere un intero momento letterario e storico, «Il sasso appeso» di Nanni Balestrini, sua prima opera poetica pubblicata da Scheiwiller nel 1961 e inserita, nello stesso anno, nella raccolta «I Novissimi». Dedicato a Luciano Anceschi e diviso in due sezioni – il poemetto «Il sasso appeso» e «Frammenti del sasso appeso» – questo piccolo volume in 8° quadrato tirato in 500 copie numerate già anticipa i giochi di frammentazione e sospensione del senso e la sperimentazione ritmica e sonora sulla lingua che torneranno, ancor più maturi, nel successivo «Come si agisce. Poemi piani». Ma il gioco e la sperimentazione non tolgono spazio all'invadenza della Storia e della realtà e agli scenari desolanti – mortiferi o solo stupidamente inconcludenti – che esse aprono e che il poeta offre al lettore lasciandogli la possibilità – e la responsabilità – di scegliere cosa fare: «E continua fino alla fine del continente (e un poco oltre, aperti gli occhi dentro l'acqua, attenti all'elica e al crampo, se non ce la fai non importa tanto meglio non ti bagni non sanguini)».



### 3. Barilli, Bruno

#### Giuseppe Verdi

Palermo, Nuccio Galluzzo, 1982 (11 luglio),

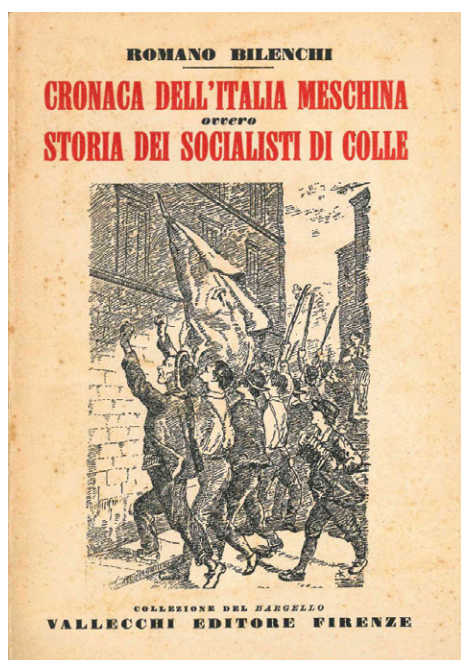
—

EDIZIONE FUORI COMMERCIO.

€ 95

— in 16°, broccura beige con titoli neri al piatto, pp. 20 [4]. — *Ottimo esemplare.*

Raro libretto impresso dall'editore palermitano Nuccio Galluzzo in emissione fuori commercio limitata a 200 esemplari. Raccolte all'interno, come lo stesso Galluzzo scrive nella nota introduttiva: «appassionate "tirate" di Barilli su Verdi, sparse nei suoi libri e qui non integralmente date. [...] Si affidano a quanti dei miei amici sanno che tra le gioie che la vita riserva, c'è quella d'aver un giorno sentito un'opera di Verdi; e come d'allora sia impossibile non proclamare ai quattro venti d'esser "verdiani", come si è "stendhaliani" o "casanovisti"».



4. Bilenci, Romano [Rosai, Ottone (illustrazioni di) - Pellizzi, Camillo (prefazione di)]

**Cronaca dell'Italia meschina ovvero Storia dei Socialisti di Colle**

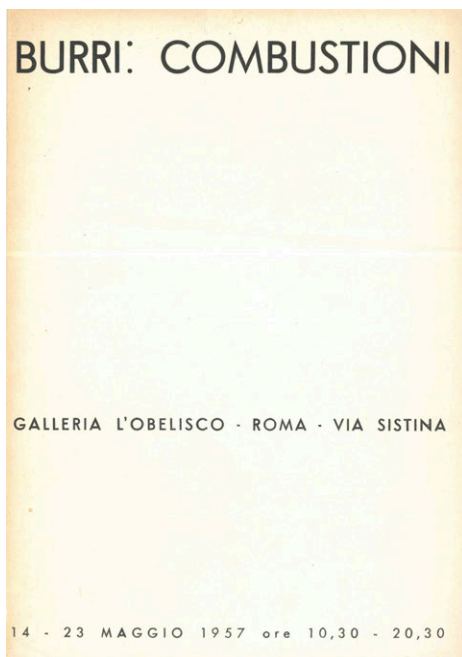
Firenze, Vallecchi Editore, collana «Collezione del Bargello», 1933,

PRIMA EDIZIONE.

€ 400

— in 16°, broccura illustrata con disegno di Ottone Rosai, pp. 134 [2]. — *Ottimo esemplare.*

34 disegni al tratto n.t. di Ottone Rosai e 16 fac similia di volantini e giornali riprodotti a piena e doppia pagina. Nel dopoguerra, come per «Vita di Pisto», l'autore rifiutò l'opera.



5. [Burri, Alberto - Galleria L'Obelisco]

**Burri: Combustioni. Galleria L'Obelisco 14 - 23 maggio 1957**

Roma, Galleria L'Obelisco, 1957,

—  
EDIZIONE ORIGINALE.

€ 650

— in 8°, copertina bianca con titoli neri ai piatti, 1 bifoglio sciolto con riproduzioni in bianco e nero e a colori di opere di Burri. — *Ottimo esemplare (normale brunitura perimetrale ai piatti, strappetto al lato superiore del piatto anteriore).*

Rarissimo catalogo della mostra personale di Alberto Burri alla Galleria L'Obelisco di Roma del 14-23 maggio 1957. Al bifoglio sciolto e al contropiatto posteriore riproduzioni in bianco e nero e a colori di opere del ciclo «Combustioni», avviato a ridosso di questa celebre esposizione romana.



## 6. Calvino, Italo

### Il sentiero dei nidi di ragno

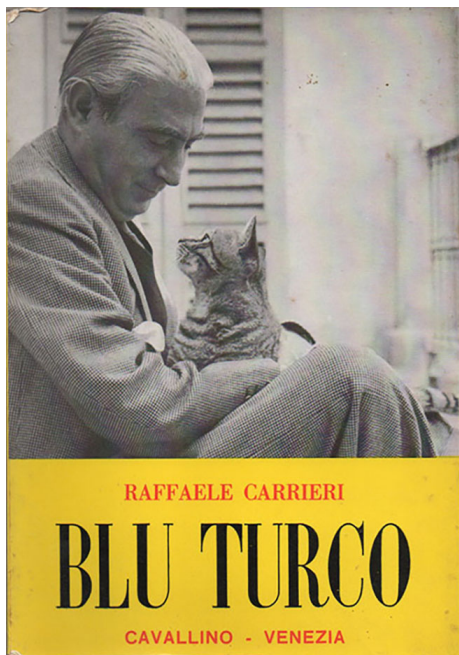
Torino, Einaudi (Tipografia Francesco Toso), collana «I Coralli», 11,  
1947 (10 ottobre),

—  
PRIMA EDIZIONE, PRIMA TIRATURA.

€ 800

— in 8°, broccura illustrata (disegno a colori di Ennio Morlotti), pp. pp. 209 [3]. — *Buon esemplare (tracce di nastro adesivo alla parte inferiore del dorso; segni del tempo alla broccura; carte perimetralmente brunite). Firme di appartenenza alla prima carta e al frontespizio.*

Rara prima tiratura datata 10 ottobre 1947 dell'opera prima emessa in 1500 esemplari poi seguita, a un solo mese di distanza, da una seconda stampa identica alla prima. Ambientato nella Liguria della seconda guerra mondiale e della Resistenza, questo famosissimo romanzo di Calvino che segnò il suo esordio letterario – spinto da Cesare Pavese e dal critico Giansiro Ferrara – riapparve nel 1954 all'interno dell'einaudiana «Piccola Biblioteca Scientifico-Letteraria» prima di essere nuovamente pubblicato nel 1964 in una nuova edizione prefata dall'autore (per Il Club degli Editori), da lui considerata come la versione definitiva della storia di Pin. «Questo romanzo – scrisse Calvino nella appena ricordata «Prefazione» del 1964 – è il primo che ho scritto: quasi posso dire la prima cosa che ho scritto, se si eccettuano pochi racconti. Che impressione mi fa, a riprenderlo in mano adesso? Più che come un'opera mia lo leggo come un libro nato anonimamente dal clima generale d'un'epoca, da una tensione morale, da un gusto letterario che era quello in cui la nostra generazione si riconosceva dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale».



**7. Carrieri, Raffaele - Gentilini, Franco**

**Blu turco. Con sei disegni di Gentilini**

Venezia, Edizioni del Cavallino, Collezione 'Letteratura' Italiani»,  
1956,

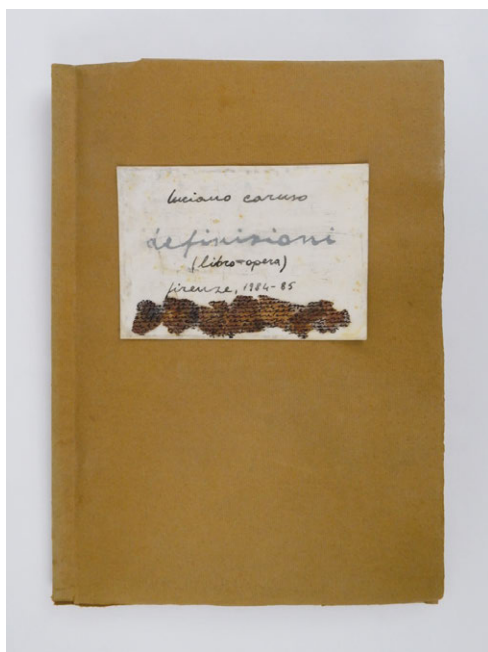
—

PRIMA EDIZIONE.

€ 75

— in 8°, broccura originale ill. con ritratto fotografico dell'autore, pp. 84; 6 incisioni a due tinte su carta speciale f.t. di Franco Gentilini. — *Ottimo esemplare.*

raccolta di 26 poesie stampato in 500 copie numerate.



## 8. Caruso, Luciano

### Definizioni (libro-opera). Firenze, 1984-85

Firenze, 1985,

—

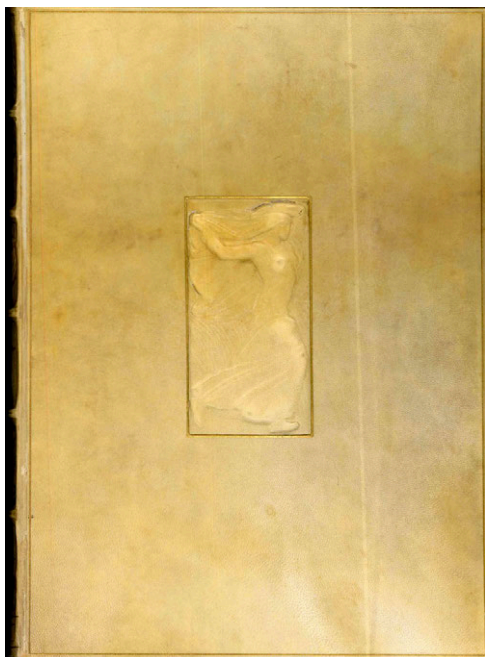
AUTOPRODUZIONE IN COPIA UNICA. DALLA COLLEZIONE DI GIAMPIERO MUGHINI.

L. CARUSO, LUCIANO CARUSO 1984-1986, BELFORTE EDITORE LIBRAIO, LIVORNO 1986; L. CAMEL, LUCIANO CARUSO MOSTRA ANTOLOGICA 1963-1993, GALLARATE 1993, P.49; M. BANDINI, A. TECCE, E. VILLA, GIORGIO ZANCHETTI, ALCHIMIA DELLA SCRITTURA LUCIANO CARUSO OPERE 1963-1965, LIVORNO 1995.

€ 2500

— 355 x 250 mm, broccatura in cartoncino beige, tassello in cartone pesante con titoli autografi al piatto anteriore, 20 fogli in cartoncino di colore rosa e beige. — *Esemplare in ottimo stato di conservazione. Pecette «Soprintendenza per i beni artistici e storici di Napoli» e «Civica Galleria d'Arte Moderna - Comune di Gallarate» al piatto posteriore.*

Libro-opera - simile a «Manoscritto» del 1982 - realizzato in copia unica da Luciano Caruso tra il 1984 e il 1985, come l'indicazione cronologica al tassello al piatto anteriore suggerisce. Composto da un cartoncino beige di dimensioni 710 x 500 mm ripiegato e da 20 cartoncini di colore rosa e beige, «Definizioni» riporta allega alle carte collage realizzati con tessuti, tempera, colori natura e a china, ritagli di giornali, facendosi opera, oltre che visiva, tattile e materica. Di ovvia e assoluta rarità, Il libro d'artista è noto all'Archivio Luciano Caruso di Firenze e risulta censito nel loro inventario dei libri opera in copia unica.



9. [D'Annunzio] Bruers, Antonio

**La Figlia di Iorio. Tragedia pastorale. Riproduzione integrale per mandato di Giovanni Treccani**

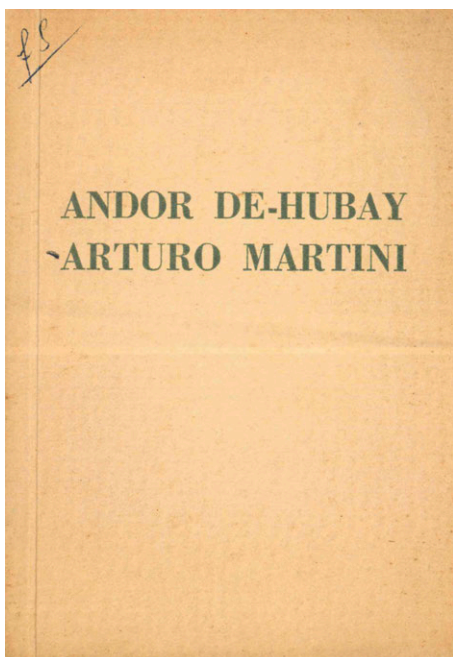
Milano, Emilio Bestetti - Editore d'Arte, 1938,

—  
EDIZIONE ORIGINALE TIRATA IN 750 ESEMPLARI.

€ 450

— in folio, sontuosa legatura in piena pergamena, bassorilievo di figura di donna al piatto in cornice dorata,, nervi e ricchi fregi oro al dorso, sguardie in seta verde con decorazioni in oro, cofanetto protettivo editoriale; pp. [12] con frontespizio autografo in fac simile, 408 con la riproduzione del manoscritto, e la relativa trascrizione a fronte [6], taglio superiore dorato; astuccio editoriale in cartonato decorato in carta varese. — *Splendido esemplare numero 1 di 750 con bassorilievo al piatto anteriore in luogo dei titoli in oro. Al retro della seconda carta ex libris dedicato a Benito Mussolini realizzato nel 1935 da Venturino Venturini all'interno del concorso indetto dalla rivista «La Scena Illustrata».*

Facsimile della prima stesura autografa della tragedia donata dal poeta a Francesco Paolo Michetti, come confermato dal foglio sciolto allegato che riproduce (sempre in facsimile di manoscritto) la lettera del Vate al pittore abruzzese.



10. [De-Hubay, Andor - Martini, Arturo]

**Mostra individuale del pittore Andor De-Hubay e dello  
scultore Arturo Martini**

Milano, Bestetti e Tumminelli, 1927,

—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 150

— in 16°, broccura avorio con titoli verdi al piatto anteriore, pp. 30 [2], allegati due fogli sottomisura con l'elenco delle opere esposte dei due artisti, riproduzioni in bianco e nero delle opere nel testo. — *Broccura normalmente brunita (annotazione a matita in prossimità della testa del dorso) per il resto ottimo esemplare.*

Catalogo della mostra del pittore ungherese Andor De-Hubay e dello scultore trevigiano Arturo Martini presso la Galleria Pesaro di Milano del novembre 1927. Oltre alla riproduzione in bianco e nero delle opere dei due artisti, il raro volumetto raccoglie due saggi introduttivi con i profili artistici di De-Hubay e Martini.

## 11. Delvaux, Paul

### P. Delvaux

Venezia, Cavallino (stampa: Grafiche Trevisan - Castelfranco Veneto), collezione «Arte», 1966 (gennaio),

—

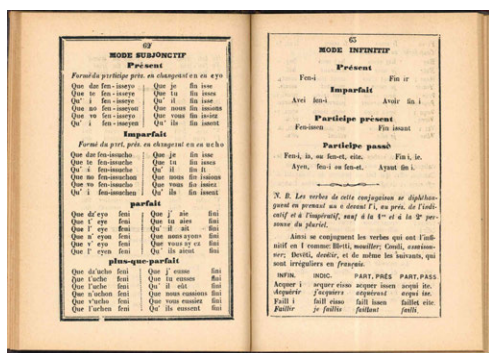
EDIZIONE ORIGINALE.

€ 400



— in 16° piccolo (105 x 155 mm), copertina editoriale con piatti in cartonato rigido rivestito di tela color fucsia profondo, piatto ant. stampato in oro, pieghevole a fisarmonica a [34] facciate in fogli doppi alla giapponese, le facciate al recto rivestite in carta patinata con testo e tavole (in b.n. e a colori) dell'artista. — *Esemplare numero 85 di 200 in ottime condizioni.*

Notevole libro d'artista. Tiratura di 200 esemplari numerati. Frontespizio figurato e 12 tavole a colori dell'artista.



## 12. [Dialectto Valdostano] [Cerlogne, Jean Baptiste]

### Petite grammaire du dialecte valdôtain avec traduction française dédiée a Sa Majesté la Reine

Front Canavese, Impr. J. B. Cerlogne, 1893,

PRIMA EDIZIONE.

€ 190

— in 16°p., legatura in piena tela coeva, pp. 103 [1], con errata. — *Piccolo foro al margine bianco interno della prima carta, ma ottimo esemplare.*

Grammatica di dialetto valdostano composta dal religioso, poeta e linguista Jean Baptiste Cerlogne, nato a Saint-Nicolas, nel territorio del Gran Paradiso. Esperto studioso del dialetto locale, a Cerlogne si deve, attraverso questo volume, la prima sistematizzazione del patois valdostano.



13. [Dossi, Carlo - Pacchioni, Italo]

**Ritratto fotografico di Carlo Dossi con firma autografa  
eseguito da Italo Pacchioni**

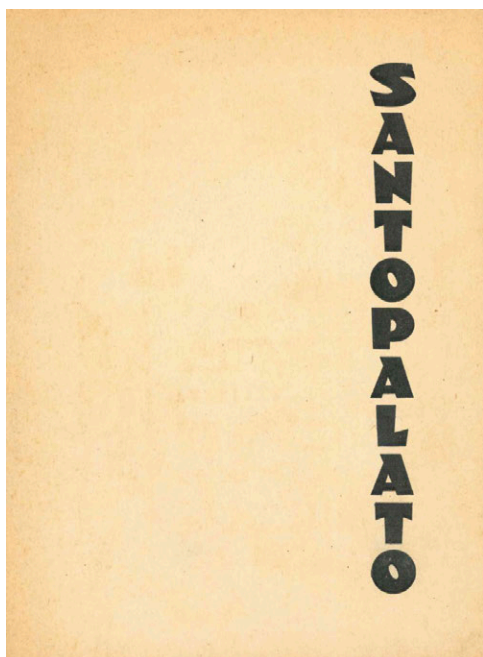
[1908?],

DOCUMENTO FOTOGRAFICO ORIGINALE.

€ 1000

— 245 x 157 mm, ritratto fotografico su carta all'albumina applicato su foglio in cartone spesso, — *Restauri al supporto in cartone spesso per distacco del lato superiore e di quello inferiore, fotografia in ottimo stato di conservazione. Firma autografa di Carlo Dossi al margine superiore.*

Inventore impegnato nella costruzione di una macchina da presa dopo aver assistito, a Parigi, alle prime proiezioni realizzate con il cinématographe dei fratelli Lumière, l'eclettico emiliano Italo Pacchioni si dedicò dall'inizio del Novecento in modo quasi esclusivo alla fotografia, aprendo nel 1902 uno studio a Milano in Corso Genova 20 e poi, negli anni immediatamente successivi, ad Abbiategrasso e infine a Varese. Ed è all'altezza di questo periodo che il ritratto fotografico di Carlo Dossi qui presentato deve essere collocato, facendo affidamento sull'indicazione riportata sul supporto in cartone pesante: «Italo Pacchioni --- Milano, Corso Genova 20 - Abbiategrasso P. Garibaldi». Già anziano, il grande scapigliato viene immortalato da Pacchioni in posa elegante in quella che potrebbe essere una delle stanze del celebre Dosso Pisani, la meravigliosa villa fatta costruire a Cardina (Como) dallo scrittore milanese e in cui trascorse buona parte dei suoi ultimissimi anni di vita tra il 1907 e il 1910.



**14. Fillia - Diulgheroff, Nicolay - Marinetti, Filippo  
Tommaso**

**Cucina futurista «Santopalato» ... inaugurata da S.E.  
Marinetti - decorata da Diulgheroff e Fillia - realizzazione  
delle cucina futurista italiana ambiente di artisti novatori  
...**

Torino, Santopalato (stampa: Anonima Roto-Stampa), [1931 (mar.)]  
s.d.,

—  
EDIZIONE ORIGINALE.

BIBL.: SALARIS, *STORIA*, pp. 214-216; EAD., *IL FUTURISMO E LA PUBBLICITÀ*, pp. 172s.;  
ECHAURREN, *FUTURCOLLEZIONISMO*, pp. 176-178; CAMMAROTA, MARINETTI, 154:  
«RARISSIMO»; NUOVI ARCHIVI DEL FUTURISMO I, 1931/7

€ 3300

— in 16° (186 x 135 mm), legatura a punto metallico con copertina in brossura bianca (titolo in verticale al piatto anteriore), pp. [12] in carta patinata con illustrazioni in bianco e nero nel testo. — *Ottimo esemplare (lieve e normale brunitura alla brossura). Timbretto della biblioteca di Luce Marinetti al contropiatto anteriore.*

Il menù del primo pranzo futurista, esordio del ristorante Santopalato, prima «taverna futurista», e dell'investimento futurista sul tema culinario, che culminerà l'anno successivo nella pubblicazione del libro di Marinetti e Fillia «La cucina futurista». Edizione fuori commercio in tiratura sconosciuta, presentata e distribuita il giorno stesso dell'evento, in due emissioni: con copertina muta metallica e in brossura semplice spillata, come il presente esemplare. Solo quattro le localizzazioni istituzionali nel mondo (Milano, Apice; Firenze, Kunsthistorisches; Yale e Northwestern negli Stati Uniti). Notevole frontespizio decorato a fotomontaggio da Diulgheroff, cui segue il testo di Marinetti «La cucina futurista» («Contro la pasta asciutta», «Invito alla chimica», «Il carneplastico», «Equatore + Polo Nord»), il menu «Lista del primo pranzo futurista» con i piatti ideati da Fillia, Saladin, Diulgheroff, Prampolini e Mino Rosso, sei tavole pubblicitarie futuriste di bevande e prodotti alimentari in fine.



15. Fillia [Luigi Colombo]

**Lussuria radioelettrica. Prefazione di Falchetti dottor Ernesto [...]**

Torino, Edizioni Sindacati Artistici (Tip. T. Bergonzoni - Cuneo), 1925,

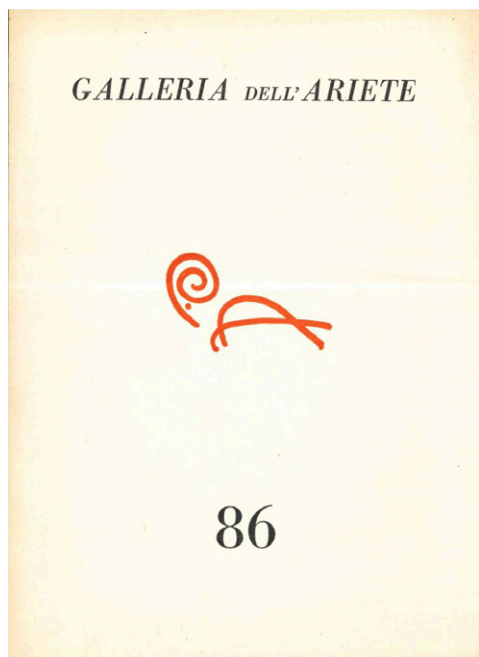
—  
EDIZIONE ORIGINALE.

CAMMAROTA, *FUTURISMO*, 201.3

€ 1500

— in 16°, punto metallico con broccatura arancione stampata in nero (grafica dell'autore), pp. 32; ritratti del prefatore e dell'autore disegnati da Ugo Pozzo, un disegno di Fillia a p. 10 (reclame del libro «La morte della donna»). — *Ottimo esemplare, fresco e pulito (da segnalare qualche breve lacerazione e triviali mancanze alla cerniera posteriore).*

Con le sue trenta parolibere è la più ampia, se non l'unica, raccolta di poesia futurista di Fillia. Precede la prefazione "tecnica" di Ernesto Franchetti, «Quel che sarà il mondo col dominio del Radio», seguita da un breve scritto teorico dell'autore sulle parole in libertà e dalla prosa «L'estetica della macchina» di Marinetti (contemporaneamente ne «I nuovi poeti futuristi»). In frontespizio la dedicatoria «all'ing. Ipsevich» e l'annuncio: «l'importo ricavato dalla vendita del libro sarà interamente versato all'Istituto Radiologico Nazionale 'Vittorio Emanuele III.' ed Elena di Savoia per lo studio del Radio e delle radiazioni».



16. [Fontana, Lucio - Carrieri, Raffaele] Galleria dell'Ariete

**L. Fontana - New York [Galleria dell'Ariete - 86]**

Milano, Galleria dell'Ariete, 1962,

—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 450

— in 16°, broccura bianca con logo della Galleria in rosso, titoli neri al piatto anteriore, 2 bifogli sciolti su cartoncino leggero, 1 foglio sciolto in carta patinata con riproduzione di una fotografia in bianco e nero dell'artista al lavoro. — *Ottimo esemplare.*

Catalogo della mostra di Lucio Fontana presso la Galleria dell'Ariete del giugno 1962 con il ciclo dei metalli ispirato a New York, visitata l'anno precedente dal grande artista originario di Rosario. All'interno, su bifogli sciolti, la poesia «Buongiorno a Fontana» di Raffaele Carrieri tradotta al retro in inglese da Mary de Rachewiltz, accompagnata da illustrazioni al tratto virate in rosso.



17. [Fontana, Lucio - Galleria Nucleo]

**Nucleo Arte. A cura di Enzo Rossi Roiss [Numero dedicato a Lucio Fontana]**

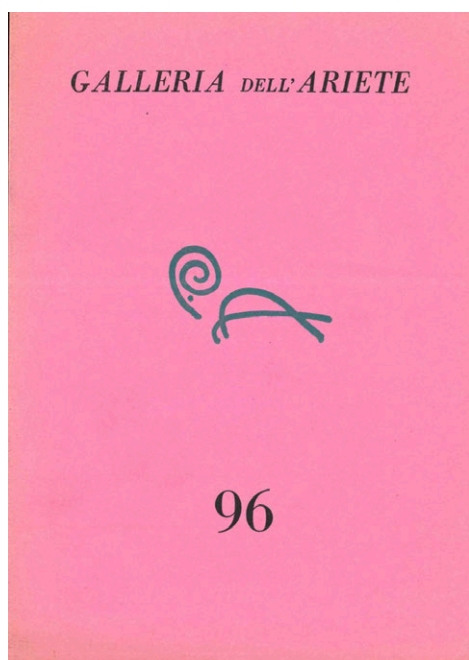
Bologna, Galleria Nucleo, 1978 (dicembre),

—  
PRIMA EDIZIONE.

€ 100

— in 4°, copertina con riproduzione di fotografia in bianco e nero di Ugo Mulas, titoli neri, 1 bifoglio con riproduzioni fotografiche in bianco e nero nel testo. — *Qualche segno del tempo ma nel complesso esemplare ben conservato.*

Numero del periodico «Nucleo Arte» della Galleria Nucleo di Bologna interamente dedicato a Lucio Fontana in occasione della mostra omaggio del dicembre 1978. Con riproduzioni delle celebri fotografie di Ugo Mulas di opere del maestro di Rosario, il fascicolo riporta interventi di Enzo Rossi Roiss, già fondatore della rivista milanese «Nucleo D» di cui «Nucleo Arte» fu la continuazione.



18. [Fontana, Lucio] Galleria dell'Ariete

**L. Fontana - Le Ova [Galleria dell'Ariete - 96]**

Milano, Galleria dell'Ariete, 1963,

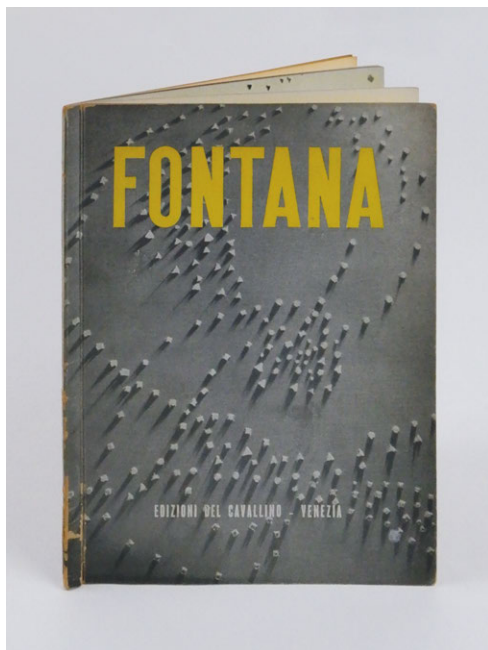
—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 750

— in 16°, cartella rosa con logo della Galleria in verde, titoli neri al piatto anteriore, 2 bifogli sciolti rosa con riproduzione a piena pagina di un «Concetto spaziale» verde. — *Ottimo esemplare.*

Rarissimo catalogo numero 96 per la mostra di Lucio Fontana «Le Ova», allestita negli spazi della Galleria dell'Ariete a partire dall'11 giugno 1963. Composto da due bifogli sciolti di colore rosa, il volumetto accoglie lo scritto di Gillo Dorfles «Le Ova di Fontana» e la riproduzione a piena pagina di un «Concetto spaziale» verde.



19. [Fontana, Lucio] Pica, Agnoldomenico

**Fontana**

Venezia, Edizioni del Cavallino (Tipografia Giampiero Giani), 1953  
(31 marzo),

—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 1000

— in 8°, broccura illustrata (particolare degli "schemi forati" di Fontana) con titoli gialli e bianchi al piatto, pp. [28], 8 tavole in bianco e nero a tutta pagina. — *Abrasioni alla testa e al piede del dorso e fioritura alle prime e ultime carte, per il resto esemplare ben conservato.*

Catalogo ormai di grande rarità dedicato a Lucio Fontana realizzato nel marzo 1953 dalle Edizioni del Cavallino. Ad accompagnare le 8 tavole in bianco e nero a piena pagina riproducenti gli "schemi forati" dell'artista che 7 anni prima, a Buenos Aires, aveva pubblicato il celebre «Manifesto Blanco», una lunga introduzione a cura di Agnoldomenico Pica in cui i concetti e le intenzioni dello spazialismo sono attentamente esposti e chiariti. La Galleria del Cavallino - fondata a Venezia nel 1942 da Carlo Cardazzo, proprietario anche della Galleria del Naviglio in cui Fontana realizzò, nel 1949, il primo "Ambiente spaziale" (l'«Ambiente spaziale a luce nera») - ebbe un ruolo importante nella diffusione di tale movimento, organizzando proprio nel 1953 la «Mostra spaziale» che raccolse artisti in quel momento vicini all'ideale estetico del pittore e scultore italo-argentino.



## 20. [Futurist Aristocracy]

**Futurist Aristocracy. Edited by N. L. Castelli**

New York, Futurist Aristocracy, 1923 (April),

—

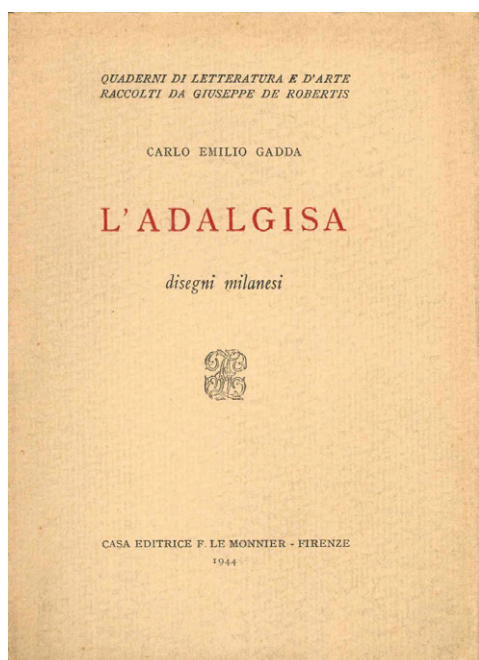
EDIZIONE ORIGINALE.

*SALARIS, RIVISTE*, pp. 324ss.; *PRAMPOLINI DAL FUTURISMO ALL'INFORMALE*, n. 3/1/7 pp. 220-221

€ 750

— in 8°, punto metallico, brossura verde chiaro stampata in verde scuro recto e verso, grafica di Castelli con un disegno di Prampolini al piatto anteriore («Ascensional Forces. Rising Man») e una riproduzione di «Skycrapers of New York» di Sheeler in seconda di copertina, pp. 16 stampate in sanguigna. — *Esemplare con una lieve gora interessa il lato interno alto di tutte le pagine, compresa la copertina; sottolineatura in lapis blu al piatto anteriore; tracce di ruggine alla pinzatura ma nel complesso buon esemplare.*

Raro numero primo e unico di questa iniziativa di Castelli, futurista e fiumano anarchico di origine bolognese emigrato per un periodo nel Nord America all'inizio dei '20. Contenuti di Castelli o tradotti e curati da — testi programmatici (Manifesto of Futurism; What is Futurism: Elementary Notions; ma soprattutto «The discovery of new sense» firmato Marinetti, qui in edizione originale — «The following Manifesto has been written especially for "Futurist Aristocracy." It has not yet appeared in print even in Italian. It is a sequel to the Manifesto on Tactilism [...]») e parolibere — accompagnati da riproduzioni di «Greek Theatre at Taormina», incisione di Horace Brodzky, il quadro «Landscape» di Rubzac, l'acquarello «New York» di John Marin e una foto che ritrae Marinetti e Pannaggi ai lati del dipinto pannaggiano «Treno in corsa». Il fascicolo fu seguito da due fogli sciolti di presentazione, non datati ma da ricondurre sempre al 1923: «Futurist Aristocracy» (col «Manifest of Futurism») e «Aristocrazia futurista» (con testo di propaganda). L'esperienza ebbe una coda nel numero bolognese «Aristocrazia futurista: voce dei futuristi di Bologna» (20 set 1925), oggi praticamente introvabile.



## 21. Gadda, Carlo Emilio

### L'Adalgisa. Disegni milanesi

Firenze, Le Monnier (stampato dall'Arte della Stampa di Salvatore Landi), Collana «Quaderni di Letteratura e d'Arte» (n. 8-9) raccolti da Giuseppe De Robertis, 1944 (finito di stampare il 22 dicembre 1943),

—

EDIZIONE ORIGINALE, TIRATA IN 1000 ESEMPLARI NUMERATI E FIRMATI DALL'AUTORE (OLTRE A CENTO NON NUMERATI PER IL SERVIZIO STAMPA).

SEBASTIANI, CATALOGO GADDA, N. A VIII

€ 950

— in 16°, broccatura editoriale stampata in nero e rosso, con fregio, pp. [8] 431 [5]. — *Esemplare n. 147, in condizioni molto buone.*

«Ironico "ritratto di famiglia" della borghesia lombarda dei primi decenni del secolo. Sotto questo titolo si raccolgono dieci racconti — pubblicati separatamente, a partire dal '38, su diversi periodici e passati poi all'edizione in volume con varianti significative — che presentano collegamenti, rimandi, ricorsi di personaggi: probabilmente il G. aveva progettato un testo narrativo più complesso, ma si arrestò alla composizione di numerosi tratti, che preferì poi presentare come una raccolta di "disegni", uniti da analogie e corrispondenze tematiche: sottesa alla narrazione è la prospettiva di un grande affresco storico, dedicato a una società colta in una fase di crisi imminente, costruito sulla successione delle generazioni in cui individuare - secondo una tipica prospettiva gaddiana - la matrice delle delusioni e dei fallimenti che lo scrittore ha sofferto. Lo stile mostra la raggiunta maturità della straordinaria vena creativa del G., capace di orchestrare il plurilinguismo (dialetto, linguaggi tecnici e letterari), sia in senso mimetico sia nella dimensione di una messa in scena caricaturale» (G. Patrizi, «Gadda», voce del «Dizionario biografico degli Italiani», volume 51, 1998).



22. Gruppo 70 - Galleria d'Arte Guida [Miccini, Eugenio - Pignotti, Lamberto - Bonito Oliva, Achille]

**Gruppo Settanta. Con una nota di Eugenio Miccini - Lamberto Pignotti. Achille Bonito Oliva - G. Battista Nazzaro - Felice Piemontese - Antonino Russo**

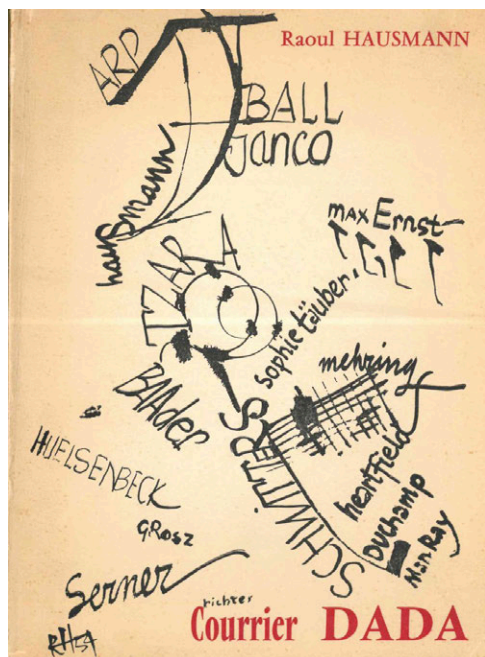
Port'Alba - Napoli, Galleria d'Arte Guida s.d. [1966, febbraio],

—  
EDIZIONE ORIGINALE.

€ 750

— 240 x 170 mm,(totali: 580 x 680 mm), 1 foglio ripiegato, 1 foglio ripiegato con riproduzioni di opere verbo-visive degli artisti. — *Lievi abrasioni in corrispondenza delle piegatura ma esemplare in ottimo stato di conservazione.*

Rarissimo manifesto-catalogo della mostra collettiva organizzata dalla storica Libreria-Galleria d'Arte Guida di Port'Alba a Napoli tra il febbraio e il marzo del 1966. Gli storici fondatori del fiorentino Gruppo Settanta Eugenio Miccini e Lamberto Pignotti introducono qui i giovani Achille Bonito Oliva, Felice Piemontese, Gian Battista Nazzaro e Antonino Russo, allora esponenti del Gruppo Operativo 64, in un happening di pura sperimentazione verbo-visuale.



### 23. Hausmann, Raoul

**Courier DADA. Suivi d'une bio-bibliographie de l'Auteur  
par Poupard-Lieussou**

Paris, Le Terrain Vague, 1958,

—  
PRIMA EDIZIONE IN FRANCESE.

€ 180

— in 16°, broccura in carta avorio con risvolti, stampata in nero e rosso; copertina con composizione parolibera dell'autore, composta da assemblaggio di facsimile delle firme dei dadaisti, pp. 157 [5]; 12 carte patinate fuori testo con tavole in bianco e nero. — *Ottimo esemplare.*

Celebre e importante antologia dadaista scritta da Raoul Hausmann, tra i fondatori del Club Dada di Berlino nel 1918 e maestro dell'assemblaggio utilizzando media di diverso tipo, considerato come l'inventore del fotomontaggio. Iconica la copertina, che elenca con grafica avanguardista i nomi dei protagonisti del movimento: Arp, Bell, Janco, Tzara, Schwitters, Marx Ernst, Sophie Taeuber-Arp, Duchamp, Man Ray, Heartfield, Huelsenbeck, Grosz, Serner e Baader.



## 24. Heartfield, John

### 16 Fotomontaggi contro il capitale e la guerra

Milano, La Pietra, 1978,

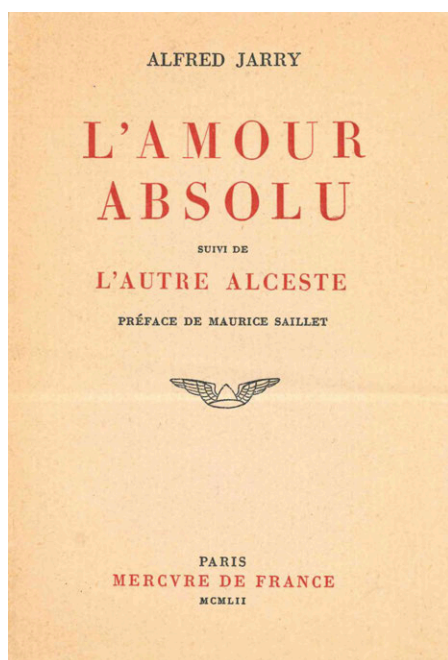
—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 500

— in folio massimo, astuccio editoriale in cartoncino molle color beige, stampato in nero al piatto anteriore, contiene 16 poster di grandi dimensioni, alcuni ripiegati, e un foglio peritestuale. — *Minimi segni marginali all'astuccio; per il resto in eccellenti condizioni.*

Rarissima cartella pubblicata a margine della mostra «John Heartfield: il fotomontaggio politico», Milano, Castello Sforzesco, maggio-giugno 1978, a sua volta originata dall'importante lavoro dello storico dell'arte Eckhard Siepmann «Montage: John Heartfield» (Berlin 1977). Raccoglie sedici celebri fotomontaggi dell'artista dadaista, prodotti negli anni '20 e '30, ristampati in formato enorme, pronti per essere appesi.



25. Jarry, Alfred

**L'Amour Absolu suivi de L'Autre Alceste. Préface de Maurice Saillet**

Paris, Mercure de France, MCMLII (1952, dicembre),

—

EDIZIONE ORIGINALE NELLA TIRATURA NUMERATA DA 1 A 1900.

€ 50

— in 16°, broccatura avorio con titoli neri e rossi, pp. 125 [3], — *Esemplare numero 869 in ottimo stato (limitate abrasioni e strappetto al piede del dorso).*

Riedizione in tiratura limitata datata 1952 del più celebre e importante romanzo di Alfred Jarry, ovvero «L'Amour Absolu», originariamente pubblicato nel 1899, qui proposto insieme a «L'Autre Alceste» (1896). A introdurlo, Maurice Saillet, che nelle prime righe scrive: «L'Amour Absolu est le livre de la Genèse et de la Passion selon Alfred Jarry – quelque chose comme l'Ancien et le Nouveau Testaments réduits aux dimensions d'un poème, ou d'une histoire en quinze petits récits».



26. Jusepe De Ribera

**S. Gerolamo leggente**

—

ACQUAFORTE, BULINO E PUNTA SECCA DATABILE 1623/24, MM 189x249.

FILIGRANA: CROCE IN UN CUORE CON INIZIALI. SECONDO STATO.

BIBL.: BARTSCH. 3; BROWN, 13.

€ 1300

— — Ottimo stato di conservazione.



VUE DU VILLAGE DE SIMPLON  
*Village de Simplon*

## 27. Lory, Gabriel

### Tableau historique et pittoresque de la route du Simplon, de Genève à Milan

Milano Ferdinando Artaria, 1824,

—  
€ 2700

— in 4°, cartonato muto coevo, tassello con titoli oro al dorso, pp. IX, [1], 167, [3] e 40 tavole fuori testo all'acquatinta e una carta geografica ripiegata in fine; Antiporta raffigurante l'arco della Pace a Milano, frontespizio calligrafico, — *Bellissimo esemplare con grandi margini.*

. Molte delle splendide vedute sono incise da Fumagalli, Landini e Rupp, di cui 26 sui disegni di Lory. Tra i paesaggi raffigurati, Milano, le isole Borromee, Arona, Briga, Losanna, il Monte Rosa e molti altri.



## 28. Marinetti, Filippo Tommaso

### **Il fascino dell'Egitto**

Milano, Mondadori Editore, 1982 (ottobre),

—

EDIZIONE TIRATA IN 321 ESEMPLARI COMPLESSIVI.

€ 150

— in 4°, piena pelle rossa con cornice oro, dorso a 4 nervi con fregi e titolo oro, cofanetto con tassello rosso, pp. [2] 138 [8]. — *Esemplare numero 143 in perfetto stato di conservazione (normali tracce di sporco al cofanetto).*

Ristampa della raccolta di prose pubblicata da Marinetti nel 1933. Pubblicato nell'ottobre del 1982 con la curatela di Luciano De Maria, il volume è stato impresso in 321 esemplari rilegati in piena pelle rossa, di cui 300 numerati da 1 a 300 e 21 contrassegnati con le lettere dell'alfabeto.



29. Marinetti, Filippo Tommaso - Pannaggi, Ivo  
(illustrazioni)

**Scatole d'amore in conserva. Illustrazioni di Pannaggi.  
Coperta e fregi di Carlo A. Petrucci**

Roma, Edizioni d'Arte Fauno (Grafia), «Umoreismo italiano serie del  
Fauno Giallo diretta da Giuseppe Zucca» 10, 1927 (lug.),

—

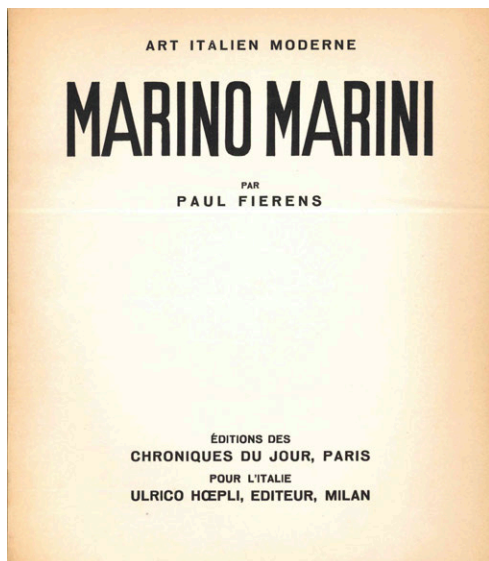
PRIMA EDIZIONE.

BIBL.: CAMMAROTA, MARINETTI, 127

€ 800

— in 24°, broccatura arancione stampata in nero ai piatti (design di Petrucci); sovracoperta interamente disegnata a colori da Piero Bernardini, con la celebre immagine stile Pop art al piatto anteriore; pp. 91 [5] con 10 belle ill. b.n. di Pannaggi e fregi di Petrucci n.t. — *Ottimo esemplare completo della bellissima sovracoperta illustrata, molto rara con piccole mancanze al taglio alto e a testa e piede del dorso, e un distacco fermato alla cerniera anteriore.*

Il libro è particolarmente noto per la celebre sovracoperta, disegnata da Bernardini in uno stile che anticipa di trent'anni la Pop art. Raccoglie sei piacevoli novelle erotiche e uno dei pochi scritti autobiografici di Marinetti, «Autoritratto», molto compulsato dagli storici d'oggi. Nove belle tavole futuriste di Ivo Pannaggi ornano i testi (oltre al più piccolo ritratto sintetico di Marinetti a p. [5], per un totale di dieci disegni originali): le copertine per i sette testi, la tavola con Marinetti e Vecchi durante la «battaglia di via Mercanti» (p. [17]) e l'«Autocaricatura» (p. [92]).



30. [Marini, Marino] Fierens, Paul

**Marino Marini par Paul Fierens**

Paris / Milan, Éditions des Chroniques du Jour - Pour l'Italie Ulrico Hoepli, Editeur (Stampa: Sansaini, Roma), collana «Art Italien Moderne», 1936 (10 giugno),

—

PRIMA EDIZIONE.

€ 550

— brossura bianca muta con sovracoperta applicata ribattuta a tamburo, titoli neri al piatto e al dorso, pp. [6] 7 [3] 38 tavole in bianco e nero numerate [4]. — *Rarissimo esemplare in ottimo stato di conservazione (perimetrale brunitura alla brossura).*

La prima monografia dedicata a Marino Marini, curata dal critico d'arte belga Paul Fierens per le edizioni Chroniques du Jour di Gualtieri di San Lazzaro (al secolo Giuseppe Antonio leandro Papa) nel giugno del 1936. Protagonista della scena culturale tra Italia e Francia nel periodo stretto tra le due guerre mondiali, il critico, scrittore, gallerista ed editore originario di Catania diede vita nel 1933 alla collana «Art Italien Moderne» in collaborazione con Ulrico Hoepli. Si trattava di una ripresa del rapporto già avviato nel 1928, quando Gualtieri di San Lazzaro aveva curato l'edizione francese del «Modigliani» di Giovanni Scheiwiller, comparso nella collana Hoepli «Arte Moderna Italiana» ideata dallo stesso Scheiwiller (che della Hoepli fu, come è noto, fondamentale figura). In tutto videro la luce sei monografie, con lo studio dedicato a Marini impresso dalla tipografia romana Sansaini in una tiratura ordinaria (presente esemplare) e in una tiratura limitata a 10 esemplari contenente una litografia originale dello scultore, pittore e incisore pistoiese, entrambe di grande rarità.



31. [Moholy-Nagy, László]

**Moholy-Nagy [Galerie Arnaud]**

Paris, Galerie Arnaud, [1953],

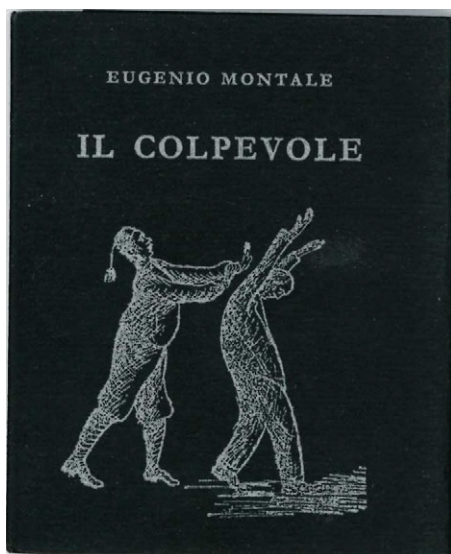
—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 250

— in 16°, brossura illustrata (opera dell'artista), titoli rossi al piatto anteriore, pp. [24], riproduzioni in bianco e nero delle opere in bianco e nero a piena pagina. — *Normali abrasioni perimetrali alla brossura per il resto ottimo esemplare.*

Raro catalogo dell'esposizione dedicata a László Moholy-Nagy dalla Galerie Arnaud di Parigi nel 1953. Prefazione firmata dalla critica e storica dell'arte tedesca Herta Wescher accompagnata dalla riproduzione in bianco e nero di opere del pittore e fotografo di origine ungherese dal 1917 al 1946, anno della sua morte a Chicago.



32. Montale, Eugenio [Rosai, Ottone (illustrazioni di)]

**Il colpevole. Con tre disegni di Ottone Rosai**

Milano, All'insegna del Pesce d'Oro [Vanni Scheiwiller], collezione  
«All'insegna della Baita di van Gogh», 1966 [gennaio],

—

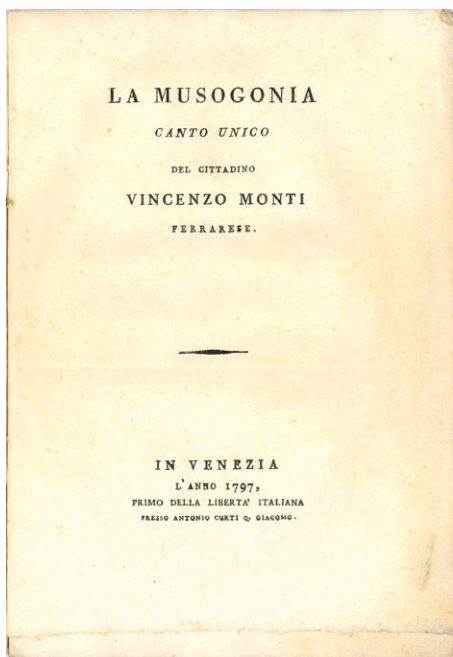
PRIMA EDIZIONE.

BIBL.: BARILE, BIBLIOGRAFIA MONTALIANA, N. A91

€ 90

— in 32°, broccura nera con illustrazione in grigio, pp. 32 [4]. — *Ottimo esemplare.*

L'amico-editore Vanni ripubblica, in occasione dei 70 anni del poeta, un semisconosciuto racconto apparso nel 1947 nel numero unico «Ponte rosso», pubblicato a Trieste. I disegni di Ottone Rosai sono ripresi dal «Bargello: Settimanale del fascismo fiorentino» 1929.



### 33. Monti, Vincenzo

#### Musogonia. Canto unico del cittadino Vincenzo Monti ferrarese

Venezia, presso Antonio Curti Q. Giacomo, 1797,

—

PRIMA EDIZIONE COMPLETA.

BIBL.: BUSTICO, *BIBLIOGRAFIA DI VINCENZO MONTI*, n. 213.

€ 180

— in 8°, broccura editoriale muta, pp. 31 [1]. — *Ottimo esemplare in barbe.*

Prima edizione completa, che segue quella incompiuta del 1793. Come afferma lo stesso Monti nella prefazione, il poemetto prende spunto dai primi versi della «Teogonia» di Esiodo. Così il Maggi nei suoi «Cenni intorno alla vita ed alle opere di Vincenzo Monti», p. XII: «Nei tempi qui accennati [...] mise in luce colle stampe di Venezia, e precisamente nell'anno 1797, il poemetto in ottava rima sulla generazione delle Muse, intitolato con greco vocabolo "Musogonia", e tutto spirante fragranza, cui aveva incominciato a stampare in Roma con qualche diversità nelle parti e nel tutto».



### 34. Munari, Bruno

#### Libro illeggibile 1966

Roma, Galleria dell'Obelisco, 1966 (maggio),

—

EDIZIONE ORIGINALE.

*BIBL.: MUNARI I LIBRI, 2002 P. 119; MUNARI TUTTO DI CARTA N. 578.*

€ 2700

— in 8° quadrato, doppio punto metallico con cop. in broccato blu con risvolto la piatto posteriore, stampato in nero con grafica dell'autore [14] veline semitrasparenti con linee rette impresse in nero, inseriti [1] bifoglio stampato in nero e blu con testo di Filiberto Menna, biografia e [1] carta in patinata con ill. b.n. di opere dell'artista. — *Ottimo esemplare completo dell'inserito con testo e foglio di immagini in carta patinata. Raro.*

Rarissimo libro illeggibile prodotto in occasione dell'ampia personale curata da Filiberto Menna nel maggio 1966 alla Galleria dell'Obelisco di Roma. Un unico segno composto da 14 segmenti rettilinei, che collegano il quadrato stampato sulla seconda di copertina al quadrato stampato sulla bianca del risvolto posteriore, è scomposto in altrettante pagine semitrasparenti. Sulla volta dell'anta posteriore un breve testo dell'artista spiega l'opera e ne indica le radici nei lavori del 1949 esposti alla Salto (vedi #246, 260); infine si cita il «Quadrat Blätter», correttamente indicato senza data (vedi #538) e ci si riferisce all'«illeggibile» in preparazione per il MoMa.

Il bifoglio allegato, spesso mancante e dimenticato dal bibliografo Maffei (*Munari i libri, 2002 p. 119 = 2008 p. 116*), contiene un fondamentale testo del curatore (la cui versione estesa apparve quasi contemporaneamente su «La botte e il violino», descritto nella scheda successiva).

A precedere, una dettagliata biografia artistica per punti — la prima così minuziosa a venire stampata sotto il controllo dell'artista — all'interno della quale sono collocate le 20 didascalie relative alle opere esposte.



**35. Palazzeschi, Aldo [A. Giurlani]**

**Poemi di Aldo Palazzeschi. A cura di Cesare Blanc**

Firenze, s. n. (Stab. Tipografico Aldino diretto da L. Franceschini),  
1909,

—

EDIZIONE ORIGINALE. CON DEDICA AUTOGRAFA. DALLA COLLEZIONE DI GIAMPIERO  
MUGHINI.

ECHAUREN, *FUTURCOLLEZIONISMO*, p. 21-ss; GAMBETTI, *PREZIOSI DEL NOVECENTO*, p. 35; DAL  
VATE AL SALTIMBANCO, p. 187-90 n. 209

€ 4000

— in 8° grande (276 x 190 mm), broccatura avorio stampata in nero ai piatti e al dorso; copertina disegnata interamente dall'autore, con titolo in rosso; pp. [4] 148 [2 bianche] in carta forte in barbe, stampata in nero e rosso. — *Splendido esemplare (lieve fioritura al piatto posteriore della broccatura non sofisticata; interno particolarmente fresco e pulito) pregiato da bella dedica autografa dell'autore: «Ai cari Ospiti di Montalto, sicuro asilo di bellezza sotto il cielo fiorentino, l'ammiratore fiorentino Aldo Palazzeschi -- devotamente -- Firenze Gennaio 1929».*

«Caro collega, ho ricevuto con vivissimo piacere i vostri poemi, e, guidato da un infallibile istinto, ne ho intrapresa immediatamente una lettura attentissima. | I vostri poemi mi hanno vivissimamente interessato per tutto ciò che rivelano in voi di non ancora espresso e di sicuramente originale. Vi è — nel vostro volume — [...] un odio formidabile per tutti i sentieri battuti, e uno sforzo, talvolta riuscitissimo, per rivelare in modo assolutamente nuovo un'anima indubbiamente nuova». Così Marinetti, al principio del 1909 (il curatore del carteggio data presuntivamente a maggio), risponde all'invio dei «Poemi» da parte di Palazzeschi: stampato in sole 250 copie a spese dell'autore, sotto le cure fittizie del «Cesare Blanc» che era poi il nome del suo gatto, rappresenta di fatto la raccolta d'inaugurazione della stagione futurista dell'autore, arruolato definitivamente nell'ottobre dello stesso anno e da lì fino al 1914 colonna portante del gruppo dei «poeti futuristi». Impaginato con gusto preraffaellita, ricorda moltissimo nel formato e nella concezione l'opera prima, quei «Cavalli bianchi» tirati in sole cento copie e così acerbi sotto il profilo poetico. Nei «Poemi», invece, c'è già un Palazzeschi piuttosto maturo, apprezzato, tra gli altri, da Marino Moretti («Ci sono delle poesie in questo libro per le quali io vado pazzo addirittura») e Corrado Govoni, la cui poetica è mirabilmente sintetizzata nel componimento d'apertura «Chi sono?» (uno dei più antologizzati della storia della letteratura italiana del Novecento): l'autore nega di essere poeta mentre pubblica una raccolta di «Poemi»; nega di essere pittore mentre illustra la suddetta raccolta con un suo disegno; conclude dunque col saltimbanco, aprendo la strada che culminerà nel manifesto futurista del «Controdolore». -- «Sulla copertina naïve, disegnata dallo stesso Palazzeschi, si accampano come in un libro di fiabe tutti gli oggetti del suo surreale repertorio poetico» (Dal Vate al Saltimbanco, p. 187).



36. [Peretti, Nada] [con lo pseudonimo di] Fede

**L'eredità di Saffo**

Roma, Bernardo Lux, 1908,

—

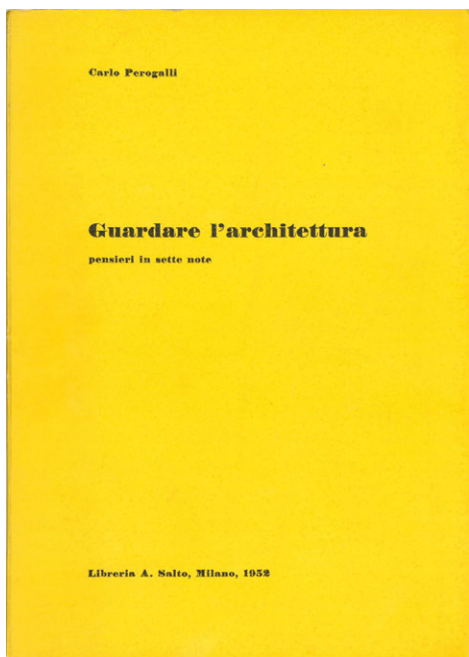
PRIMA E UNICA EDIZIONE.

BIBL. SALARIS, «L'EREDITÀ DI SAFFO. UN CASO LETTERARIO», IN: L'ORSAMINORE N. 5 (MARZO 1982), PP. 28-31.

€ 1000

— in 16°, legatura moderna in mezza pelle rossa con titoli e fregi oro al dorso a quattro nervi, piatti con motivo floreale, pp. [2] 342 [4], sguardie colorate. — *Ottimo esemplare in gradevole legatura, conservato a margini interi e fogli diseguali.*

Un libro scandaloso e rarissimo apparso nella Roma di inizio Novecento, recentemente riconosciuto dalla ricercatrice inglese Charlotte Ross come uno dei primi esempi (non solo italiani) di scrittura capace di destabilizzare le norme sessuali e di genere (Cfr. «Eccentricity and Sameness. Discourses on Lesbianism and Desire between Women in Italy, 1860s -1930s», Peter Lang, Oxford 2015). Questo è «L'eredità di Saffo» scritto dalla marchigiana Nada Peretti (celata dietro il nome de plum "Fede"). Pagine cariche di omoerotismo femminile – raccontato concedendo molto al gusto per la perversione e per la dannazione – che non poco fecero infuriare Gian Pietro Lucini, autore di una durissima e bigotta recensione sul numero di gennaio di «La Giovane Italia». Ma non mancarono attestati di stima per questo libro stampato dalla romana Bernardo Lux (in prima e unica edizione) e presto colpito da accuse di oscenità. In particolare, fiero difensore di "Fede" e della sua «Eredità di Saffo» fu Giuseppe Vannicola, per altro traduttore, sempre nel 1908, della «Salome» di Wilde per lo stesso Bernardo Lux. Un caso letterario, dunque, reso ancor più affascinante dalla vita della sua autrice, prima fieramente ribelle e anarchica e poi, stando a quanto viene raccontato, devota cattolica vicina al fascismo, morta nel 1927 a soli cinquantadue anni nella natia Morrovalle.



**37. Perogalli, Carlo**

**Guardare l'architettura. Pensieri in sette note**

Milano, Libreria A. Salto, 1952,

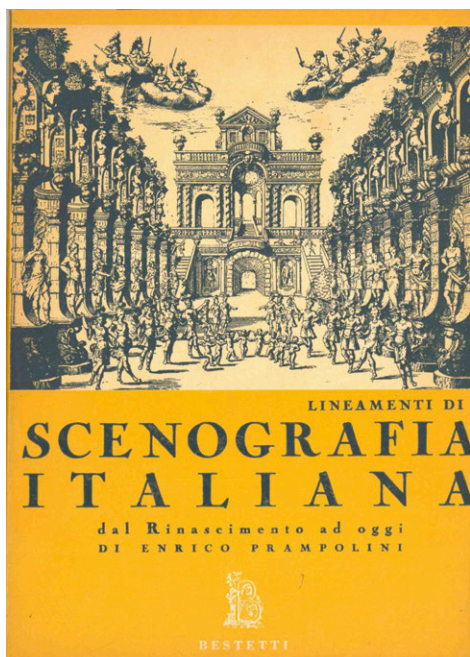
—

PRIMA EDIZIONE.

€ 150

— in 8°, broccura gialla con titoli neri al piatto, pp. 57 [1]. — *Ottimo esemplare.*

Raro libretto con "pensieri in sette note" dell'architetto e storico dell'architettura milanese Carlo Perogalli, stampato nel 1952 e dedicato ad Ambrogio Annoni, docente al Politecnico dal 1921 e di Perogalli riconosciuto maestro.



38. Prampolini, Enrico

**Lineamenti di scenografia italiana dal Rinascimento ad oggi**

Roma, Carlo Bestetti - Edizioni d'Arte, 1950 (novembre),

—

PRIMA EDIZIONE.

€ 70

— in 8°, broccura bianca con titoli grigio scuro al piatto, sovracoperta illustrata con titoli blu al piatto e al dorso, pp. 16, 55 tavole su carta patinata [1. su carta patinata]. — *Ottimo esemplare (lievissimi segni del tempo alla sovracoperta).*

Volume stampato in occasione della mostra di scenografia italiana antica e moderna diffusa in diverse capitali mondiali tra il 1950 e il 1951. Oltre alle pagine introduttive firmate da Enrico Prampolini, il libro accoglie 55 tavole su carta patinata.



39. Red. [Teige, Karel (diretta da) - Marinetti, Filippo Tommaso]

**ReD [Revue Svazu moderni kultury "Devětsil"] ročník 2 — 6 [anno II, n. 6]. F.T. Marinetti. F.T. Marinetti, italska moderna a svetovy futurismus 1909-1929 [...] F.T. Marinetti, l'arte d'avanguardia italiana e il Movimento Futurista Mondiale. 1909-1929**

Praha, Odeon (Knihtiskárna 'Orbis'), 1929 (Únor [febbraio]),

—  
PRIMA EDIZIONE.

BIBL.: HULTEN, *FUTURISMO E FUTURISMI*, P. 597; NEŠLEHOVÁ, *IMPULSES OF FUTURISM AND CZECH ART* (IN: BERGHAUS, ED., *INTERNATIONAL FUTURISM IN ARTS AND LITERATURE: 122-144*); ECHAURREN, *NEL PAESE DEI BIBLIOFAGI*, P. 197 FIG. 15

€ 1500

— in 8°, notevole copertina in brossura bianca con unghiatura, stampata in nero e arancione, con grafica futurista ai piatti (dorso muto) e un disegno di Adolf Hoffmeister (ritratto di Marinetti) al piatto anteriore (grafica di Karel Teige), pp. 32 num. 173-204 (l'ottavo 177-184 in c. semipatinata), — *Ottimo esemplare (pagine appena brunite, come normale; lievi pieghe e fioriture al bordo esterno della copertina), pulito e intatto sia all'interno che alla copertina; proveniente dalla prestigiosa collezione futurista di Giampiero Mughini.*

Raro numero monografico del mensile internazionale del gruppo d'avanguardia praghese «Devětsil» diretto da Karel Teige, dedicato a Marinetti nei vent'anni del Futurismo. Notevoli contenuti — con parolibere in italiano e voltate appositamente in ceco — e parte iconografica. Il grosso del fascicolo è occupato dal corposo saggio «F.T. Marinetti + italska moderna + svetovy futurismus» di Teige, pure riccamente illustrato. «L'intero insegnamento che l'avanguardia ceca ha tratto dal futurismo è infine ben riassunto da Karel Teige nel numero monografico della rivista "ReD" del febbraio 1929» (Diz. Fut. p. 250b).



**40. Rizzi-Zannoni - Guerra, Giuseppe (incisione di)**

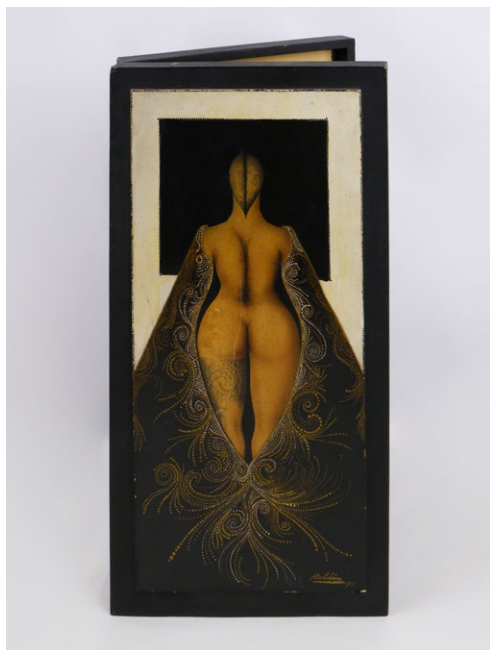
**Nuova carta dell'Italia Settentrionale, e delle Alpi, che la Circoscrivono, formata d'ordine di S.M. Siciliana del Reg. Geogr. G.A. Rizzi-Zannoni**

1799.

BIBL.: *L'ITALIA DEL CAVALIERE RIZZI ZANNONI, SCHEDA 14*

€ 2100

Incisione in rame, colorata d'epoca, 4 fogli: mm 1460x930 Pianura Padana; 280x901 Alpi; 877x160 Savoia; 880x428 Istria, montata su unico foglio in tela. Scala 30 miglia. Ordinata nel 1799, nel 1800 fu disegnata dapprima il grande foglio centrale con la Lombardia (riduzione della carta impressa nel 1795) e l'intera Pianura Padana; in seguito furono aggiunti i fogli con i territori della Savoia, le Alpi e l'Istria. Molto interessante è la parte della Dalmazia, area geografica sulla quale Rizzi Zannone aveva fatto proprie osservazioni e rilevamenti. Bell'esemplare.



**41. Roldàn, Modesto**

**Senza titolo [Donna nuda di spalle]**

1973,

—  
€ 1500

— 520 x 260 mm (dimensioni della scatola), scatola nera in legno, dipinto applicato al coperchio, — *Opera in ottimo stato, con firma autografa dell'artista.*

Una scatola nera in legno che vede applicata al coperchio un dipinto a olio su tavola in legno raffigurante una donna nuda di spalle. All'interno, riproduzione con tecnica pittorica mista (olio su cartone) della stessa figura ritratta frontalmente, con pizzo bianco applicato al coperchio. Un'opera altamente sensuale, realizzata da Modesto Roldàn, nato nel comune andaluso di Huelva nel 1926 e considerato tra i maestri del surrealismo erotico.



**42. [Rothko, Mark]**

**Mark Rothko - Martano/Due n. 32**

Torino, Gallerie d'Arte Martano, 1971,

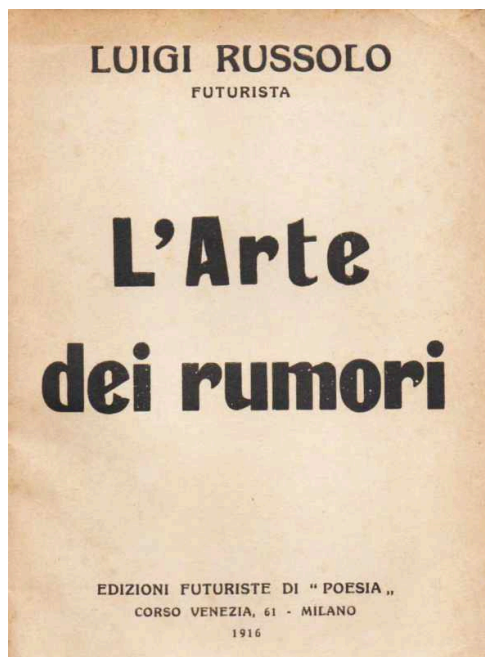
—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 50

— in 8°, broccura verde-marrone con titoli neri al piatto anteriore, pp. [20] su carta patinata, riproduzioni delle opere dell'artista nel testo e ritratto fotografico dello stesso Rothko alla seconda carta. — *Esemplare in perfetto stato.*

Catalogo della mostra dedicata a Mark Rothko tra il marzo e l'aprile del 1971 negli spazi della Galleria Martano/Due, fondata a Torino nel 1966 da Giuliano Martano e dalla moglie Lilinana Dematteis. All'interno, riproduzioni in bianco e nero e a colori di opere del pittore statunitense di origini lettoni – scomparso nel febbraio del 1970 – accompagnano una raccolta di sue dichiarazioni e uno scritto di Giulio Carlo Argan.



**43. Russolo, Luigi**

**L'arte dei rumori**

Milano, Edizioni Futuriste di "Poesia" (Tip. A. Taveggia), 1916,

—

EDIZIONE ORIGINALE.

BIBL.: CAMMAROTA, *FUTURISMO*, 416.1

€ 500

— in 8°, broccura stampata in nero al solo piatto anteriore, pp. 92 [4] e 2 carte patinate illustrate fuori testo. — *Restauro professionale al dorso con velatura dei piatti, per il resto esemplare ben conservato. Pecetta «Facchi - Editore» al piatto posteriore.*

Opera prima e capolavoro avanguardista dell'autore, colonna portante del quintetto dei pittori futuristi fin dal 1910. Il libro sviluppa e porta a compimento le idee lanciate nel 1913 con l'omonimo manifesto, composto in forma di lettera aperta indirizzata al «Mio caro Balilla Pratella, grande musicista futurista» e qui ricompreso ad apertura del volume. Il libro è dedicato «Ai cari e grandi fratelli futuristi Marinetti Boccioni Piatti Sant'Elia Sironi, che durante la presa di Dosso Casina, sui fianchi dell'Altissimo, godevano con me l'esaltante enarmonismo rumorista dei nostri 149» ed esce nell'anno immediatamente successivo allo scioglimento del Battaglione volontari ciclisti, a cui fa riferimento la dedicatoria. Contiene un bel ritratto fotografico dell'autore in bianco e nero su carta patinata fuori testo, dopo l'occhietto (opera del grande ritrattista fotografo Mario Nunes Vais) e la riproduzione su carta patinata fuori testo (tra p. 8-9) del quadro di Ugo Piatti «Nel laboratorio degli Intonarumori a Milano».



**44. Savinio, Alberto**

**Introduzione a una vita di Mercurio. Con otto tavole di Luigi Ontani**

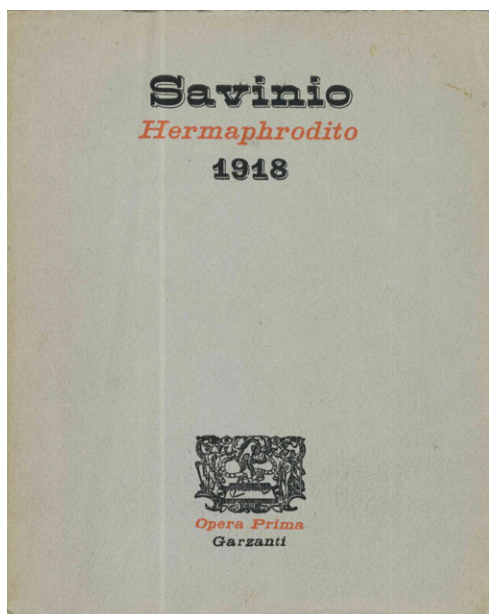
Brescia, Edizioni l'Obliquo, 1990.

—  
EDIZIONE ORIGINALE TIRATA IN 500 ESEMPLARI COMPLESSIVI.

€ 50

— in 8°, broccata bianca con alette, illustrazioni virate in viola e titoli neri al piatto e al dorso, pp. 28 [4], 8 tavole a colori applicate alle carte fuori testo. — *Ottimo esemplare nella tiratura ordinaria.*

Edizione italiana, con traduzione dal francese di Maurizio Enoch, dell'opera di Alberto Savinio originariamente pubblicata a Parigi a cura di Henri Parisot. Accompagnato da otto tavole fuori testo di Luigi Ontani, il libro è stato stampato in 500 esemplari complessivi, di cui 100 contenenti una fotolitografia originale.



45. Savinio, Alberto [Andrea Francesco A. De Chirico]

**Hermaphrodito 1918**

[Milano], Garzanti (stampato a Roma), collana «Opera prima» a cura di Enrico Falqui, 1947,

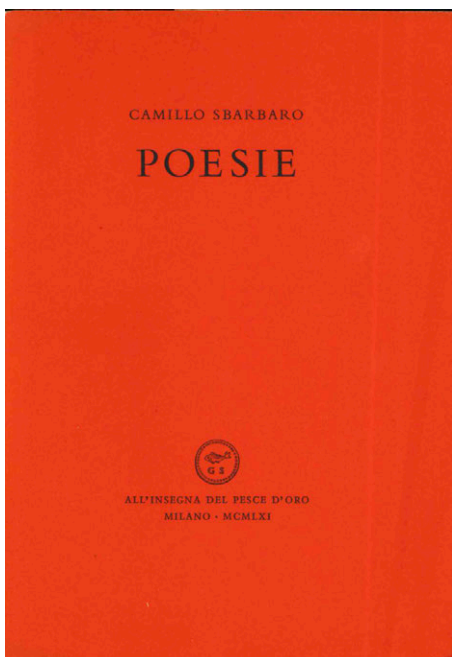
—

PRIMA EDIZIONE GARZANTI.

€ 150

— in 8°, broccura editoriale, titoli in rosso e nero, pp. 58 [6]. — *Esemplare 4 di 200 numerati, intonso e in ottime condizioni.*

Edizione di 200 esemplari numerati stampati in carta a mano pesante del tipo vergato "Leonardo".



#### 46. Sbarbaro, Camillo

##### Poesie

Milano, All'insegna del pesce d'oro di Vanni Scheiwiller (Stamperia Valdonega, Verona), collana «Acquario» n. 10 - «Opere di Camillo Sbarbaro» n. 1, 1961 (29 ottobre),

—

PRIMA EDIZIONE.

€ 85

— in 16°, broccata con sovracoperta, pp. 138 [6]. — *Esemplare n. 1252, in eccellenti condizioni*

Fondamentale raccolta dell'opera omnia poetica con le ultimissime varianti d'autore a fissare la cosiddetta "ne varietur", pubblicata in duemila esemplari numerati nell'«Acquario» Scheiwiller come primo volume delle «Opere di Camillo Sbarbaro».



**47. Sbarbaro, Camillo**

**Camillo Sbarbaro [cofanetto]: 1. Gocce. 2. Contagocce. 3. Bolle di Sapone. 4. Versi d'oro di Pitagora [dei pitagorici]. 5. Vedute di Genova. 6. Quisquilie**

Milano, All'insegna del pesce d'oro [Scheiwiller], collana  
«All'Insegna della Baita di Van Gogh», [1967] 1960 - 1967,

—  
COLLEZIONE COMPLETA ENTRO COFANETTO EDITORIALE.

€ 750

— in 32°. 6 voll., brossure con sovracoperte illustrate conservate entro cofanetto editoriale con titoli al dorso. — *Insieme in complessive ottime condizioni, con il cofanetto integro, «Gocce» con la fascetta editoriale, «Vedute di Genova» e «Quisquilie» con la parte stampata frontale della fascetta, «Contagocce» in esemplare un po' usurato.*

Rarissimo cofanetto contenente tutti i volumetti pubblicati da Sbarbaro nella collana minuscola «all'Insegna della Baita di Van Gogh»: «Gocce» (12 gennaio 1963), «Contagocce» (12 gennaio 1965), «Bolle di sapone» (12 gennaio 1966), la traduzione dei «Versi d'oro dei pitagorici» (nella seconda edizione del 9 giugno 1960), «Vedute di Genova, 1921» (8 novembre 1966) e «Quisquilie» (12 gennaio 1967). È assai probabile che il cofanetto sia stato realizzato dopo la morte del poeta, scomparso nell'ottobre 1967, a onorarne la memoria radunando i volumetti ancora disponibili in questa emissione di gruppo; abbiamo personalmente censito un solo altro esemplare di questo rarissimo insieme, nel quale il libretto dei «Versi d'oro» era presentato in una terza edizione finita di stampare il 20 febbraio 1968.



**48. [Sbarbaro, Camillo] Assadour**

**Sei incisioni per il testo poetico di Camillo Sbarbaro [unito a: Assadour (Catalogo Pergola)]**

Pesaro, Edizioni della Pergola (Tipografia Nobili - Pesaro), 1979  
(aprile),

—

EDIZIONE ORIGINALE IMPRESSA IN 75 ESEMPLARI NUMERATI.

€ 650

— in 4°, astuccio muto in tela nera, cartella in cartoncino bianco con titoli neri al piatto anteriore, cofanetto muto in tela nera, 6 bifogli sciolti impressi al solo recto della prima carta contenenti 6 incisioni originali numerate e firmate a matita dall'artista protette da carta velina. — *Esemplare numero 15 di 50 appartenente alla tiratura numerata da 1 a 50 in perfetto stato di conservazione, completo in ogni sua parte. Incisioni numerate e firmate dall'artista. Catalogo in ottimo stato.*

Bellissimo libro d'artista realizzato dalla Edizioni della Pergola di Pesaro con 6 incisioni originali (numerate e firmate a matita al lato inferiore) dell'artista libanese Assadour dedicate a Camillo Sbarbaro e al testo poetico tratto da «Trucioli» «Ricordo di Cotrone», qui riprodotto al recto di ciascun bifoglio per concessione di Vanni Scheiwiller. Tiratura di 75 esemplari complessivi, di cui 50 numerati con cifre arabe e 25 segnati con numeri romani riservati all'artista e ai suoi collaboratori. Si unisce inoltre il catalogo approntato dalla stesse Edizioni della Pergola nel 1983 in occasione dell'EXPO'-ARTE di Bari in cui il percorso dell'artista nato a Beirut (ma formatosi all'Accademia Pietro Vannucci di Perugia e all'Ecole Nationale Supérieure des Beaux Arts di Parigi) è ripercorso attraverso riproduzioni di opere (tra cui una delle incisioni per Sbarbaro) e saggi scritti da Luigi Mormino, Giuseppe Appella, Piergiorgio Spallacci, Libero de Libero, Carlo Belli, Roberto Sanesi e Nicola Micieli.



49. [Schwitters, Kurt]

**Kurt Schwitters in England. 1940-1948. By Stefan Themerson**

London, Gaberbocchus Press, 1958,

—

PRIMA EDIZIONE.

€ 300

— in 8°, cartonato bianco con scritte e titoli in grigio, pp. 62 [2] su cartoncini colorati, sguardie nere, riproduzioni di opere dell'artista nel testo. — *Abrasioni perimetrali ai piatti per il resto esemplare in ottimo stato, completo in ogni sua parte.*

A dieci anni dalla morte di Kurt Schwitters, lo scrittore e poeta polacco Stefan Themerson omaggia l'eclettico artista tedesco modernista in questo libro pubblicato nel 1958 dalla Gaberbocchus Press, casa editrice fondata a Londra nel 1948 dallo stesso Themerson con la moglie Franciszka. A essere raccolte, sono riproduzioni di sculture, collage, scritti e poemi avanguardistici composti da Schwitters nei suoi ultimi anni di vita, trascorsi appunto in Inghilterra tra il 1940 e il 1948. Ad accompagnarle, uno scritto di Themerson, profondamente legato a Schwitters dopo il loro fortuito incontro a Londra nel 1942.



50. **Silone, Ignazio [Secondo Tranquilli]**

**Fontamara. Romanzo [EMISSIONE SVIZZERA]**

Zurigo-Parigi, Nuove Edizioni Italiane (Tipografia S.F.I.E., Paris),  
1933, 1 novembre,

—  
EDIZIONE ORIGINALE IN ITALIANO.

D'ERAMO, IGNAZIO SILONE (ROMA 2014), pp. 58-66; FARINELLI, FONTAMARA DI SILONE NELLA  
PROSPETTIVA DELLE VARIANTI (TESTO 6-7, 1984, pp. 33-48); MOLONEY, NETTIE SUTRO'S  
GERMAN TRANSLATION OF SILONE'S FONTAMARA (MODERN LANGUAGE REVIEW 91:4, 1996, pp.  
878-85)

€ 2500

— in 16° (182 x 117 mm), broccatura bianca con piccole unghie stampate in nero ai piatti e al dorso; copertina disegnata in  
xilografia da Clément Moreau, pp. [6: occhiello, pagina di dedica, frontespizio] VIII 193 [1]. — *Esemplare nell'edizione  
destinata al pubblico svizzero, che reca al piede della copertina la dicitura a stampa: «Depositaro per la Svizzera: / Dr.  
Oprecht und Heibling Zürich-Rämistr. 5 / PREZZO: Fr. 3,00». In ottime condizioni di conservazione (nastro adesivo  
applicato al piede della cerniera del piatto inferiore, non deturpante), freschissimo all'interno, con qualche segno  
d'attenzione marginale in matita.*

L'opera prima di Silone, composta a Davos dove l'autore risiedeva in incognito per curare la tisi, divenne un clamoroso  
successo letterario e un caso editoriale: fu tradotta istantaneamente in ventisette lingue ed «ebbe un'enorme forza d'urto  
sull'opinione pubblica internazionale» (D'Eramo, «Ignazio Silone», Roma 2014, p. 57). -- Eppure, il percorso alla  
pubblicazione fu costellato di rifiuti e pareri negativi, provenienti soprattutto dal circuito dei fuoriusciti italiani: fu la  
cerchia degli emigrati di lingua tedesca in Svizzera, invece, ad apprezzare il romanzo e sostenerne la prima edizione, che  
avvenne a Zurigo nella traduzione dilettantesca ma ben fatta di una certa Nettie Sutro, sotto le insegne di «un  
commissionario che firma come editore» (ivi, p. 60), Oprecht und Heibling, nel 1933. Le vicende piuttosto rocambolesche  
che portarono alla pubblicazione sono state sviscerate con un certo dettaglio, grazie alle lettere e alle testimonianze dello  
stesso autore; la bibliografia analitica dell'opera è resa estremamente complicata dall'immediato successo mondiale del  
romanzo e dal conseguente fiorire di edizioni: in particolare non si contano le edizioni tedesche e inglesi, continuamente  
ristampate sotto varie insegne e tutte datate (o retrodatate) 1933 e 1934: «Fontamara» era divenuto un potente libro di  
propaganda, tanto che nel 1942 Jonathan Cape di Londra ne fece stampare decine di migliaia di copie in italiano (su  
carta brutta, un testo pieno di errori, con la sola data di copyright 1933) da distribuire nelle zone di guerra e di  
occupazione. -- Ottenuta la pubblicazione in tedesco, Silone non si dette pace finché non trovò il modo di pubblicare il  
testo originale in italiano: il libretto uscì dai torchi «di una piccola tipografia di emigranti italiani a Parigi» (ivi, p. 61), sotto  
l'insegna fittizia creata ad hoc «N. E. I. Nuove Edizioni Italiane». Ornata da una copertina incisa dall'artista tedesco  
Clément Moreau (pseudonimo di Joseph Carl Meffert, 1903-1988), fu licenziata dalla tipografia parigina con data 1  
novembre 1933: segue dunque di pochissimi mesi l'edizione tedesca zurighese, configurandosi come seconda edizione  
assoluta del titolo, ma prima edizione in lingua originale. L'edizione N. E. I. fu diffusa verosimilmente nel 1934: reca infatti  
in quarta di copertina l'annuncio del secondo libro di Silone, il saggio «Der Fascismus» pubblicato da Europa Verlag di Zurigo  
con data 1934 e indicato qui come «recentemente uscito». -- Si conoscono, infine, almeno due varianti di copertina che  
configurano due emissioni tratte da una medesima stampa: una destinata al pubblico francese, che reca al piede del  
piatto anteriore «Nuove Edizioni Italiane - Zurigo-Parigi | Prezzo: Frs. 7,50»; una destinata al pubblico svizzero, con al  
piede «Depositaro per la Svizzera: | Dr. Oprecht und Heibling Zürich-Rämistr. 5 | PREZZO: Fr. 3,00».



51. **Simonetti, Gianni Emilio**

**Dalla causa alla cosa della rivoluzione. Soggettività della cultura alternativa giovanile e movimento reale del proletariato**

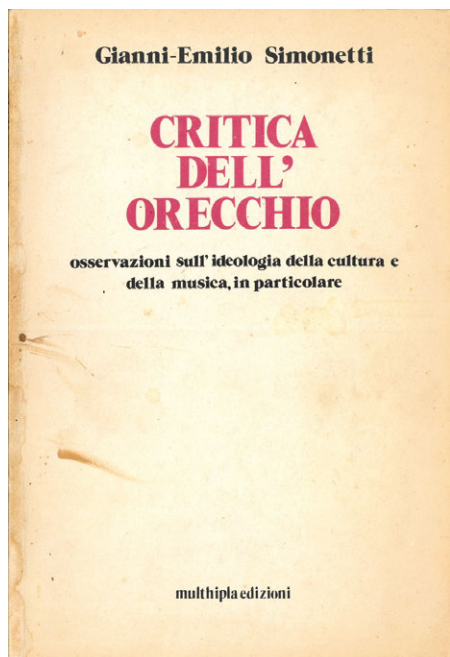
Roma, Arcana Editrice (Tipografia G.E.R.), collana «nuova critica», 1, 1973 (aprile),

—  
PRIMA EDIZIONE.

€ 170

— in 8°, broccura con titoli rossi e neri al piatto, rossi al dorso, pp. 157 [3]. — *Ottimo esemplare. Timbretto ex libris alla prima carta.*

Saggio politico di Simonetti in cui, come scritto nelle note al retro della copertina, «il tema è duplice: la ragione di quella teoria che è nemica di ogni ideologia e sa di esserlo, al di fuori delle facili illusioni barricadiere del maggio '68 o dei picnic a Woodstock e sull'isola di Wight [...]; e la ragione di quel proletariato che "da tempo possiede il sogno di una cosa di cui deve soltanto possedere la coscienza, per possederla realmente". Primo numero della collana «nuova critica» della casa editrice romana «Arcana».



**52. Simonetti, Gianni Emilio**

**Critica dell'orecchio. Osservazioni sull'ideologia della cultura e della musica, in particolare**

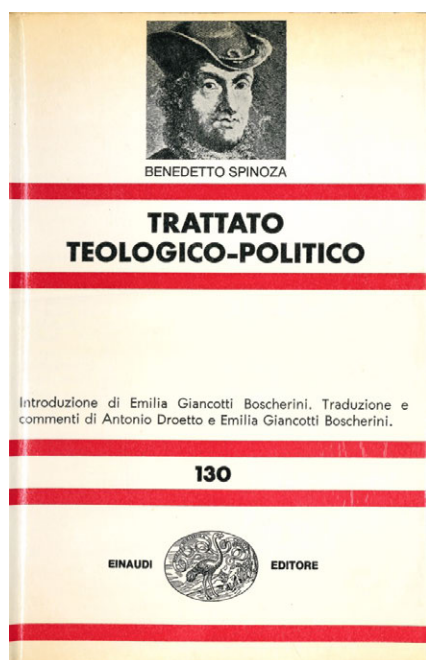
Milano, Multipla Edizioni, collana «Critica», 1, 1975 (dicembre),

—  
PRIMA EDIZIONE.

€ 60

— in 8°, broccura bianca con titoli rossi e neri al piatto, neri al dorso, pp. 166 [2]. — *Ottimo esemplare (macchie al dorso e ad alcune carte dovute a difetto editoriale).*

Saggio suddiviso in due parti. Nella prima: «Due lemmi: A - La nozione di cultura. Sua "cultura"» e «Due lemmi: B - Sulla natura della "cosa" musicale e i suoi usi», a seguire «Descrizione di un orecchio», «Di una "mimesis". La forma del "musicale" come forma del "capitale" e «Intermezzo».



### 53. Spinoza, Baruch

**Trattato Teologico-Politico. Introduzione di Emilia Giancotti Boscherini. Traduzione e commenti di Antonio Doetto e Emilia Giancotti Boscherini**

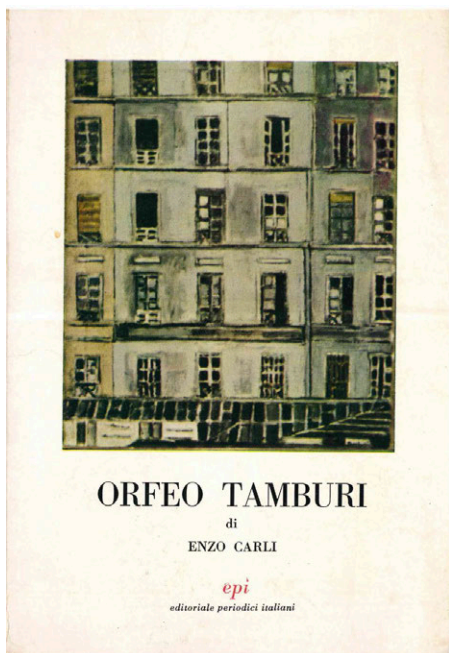
Torino, Einaudi, collana «Nuova Universale Einaudi», 130 1972 (26 febbraio),

—  
PRIMA EDIZIONE.

€ 150

— in 16°, tela blu con logo Einaudi in nero al piatto e titoli neri al dorso; sovracoperta nella classica grafica della collana, pp. XL [4] 503 [9], sguardie bianche. — *Esemplare in perfetto stato di conservazione (da segnalare solo una leggera brunitura perimetrale alle sguardie) proveniente dalla biblioteca del grande ellenista e storico della filosofia antica Mario Untersteiner, come testimoniato dalla firma autografa al contropiatto anteriore e dall'ex libris alla prima sguardia con il celebre motto «Vivitur ingenio, cetera mortis erunt».*

Uno dei libri maledetti del XVII secolo e uno dei classici fondamentali della critica della religione, messa al servizio dell'abbattimento delle pretese politiche del potere religioso e del più vasto e ambizioso progetto di liberazione dell'essere umano dalla superstizione (e dalla schiavitù mentale che ne deriva). Pubblicato anonimo nel 1670 ad Amsterdam, l'opera fondamentale (insieme ovviamente alla sua «Etica») di Spinoza viene qui proposta nella preziosa traduzione commentata di Antonio Doetto e di Emilia Giancotti Boscherini, autrice anche dell'introduzione, all'interno della ormai storica collana «Nuova Universale Einaudi».



54. [Tamburi, Orfeo] Carli, Enzo

**Orfeo Tamburi di Enzo Carli. Nove tavole a colori,  
quarantasei in nero**

Milano, epi - editoriale periodici italiani, collana «Galleria. Collana di monografie d'arte italiana moderna diretta da Orio Vergani», 1959 (10 febbraio),

—

EDIZIONE ORIGINALE TIRATA IN 1200 ESEMPLARI COMPLESSIVI (600 PER L'EDIZIONE ITALIANA E 600 PER QUELLA FRANCESE).

€ 200

— in 16°, broccura bianca con titoli neri al piatto e al dorso, sovracoperta illustrata (dipinto dell'artista), titoli neri e rossi al piatto e al dorso, pp. 23 [2], 55 tavole su carta patinata fuori testo. — *Limitati strappetti alla testa e al piede del dorso della sovracoperta per il resto ottimo esemplare (privo di numerazione) nella tiratura per l'edizione italiana.*

Catalogo con prefazione e curatela di Enzo Carli dedicato a Orfeo Tamburi, con 55 tavole su carta patinata, di cui 46 in nero e 9 a colori. Pubblicato dalla milanese epi all'interno della collana «Galleria», il volumetto venne tirato in 1200 esemplari complessivi nel febbraio 1959, con 600 copie numerate riservate all'edizione italiana e 600 per l'edizione francese.

**55. [Tau / Ma, fondata e diretta da Mario Diacono e Claudio Parmiggiani]**



**Tau / Ma**

Bologna, Roma e Firenze [dal n. 4: Bologna e Reggio Emilia; dal n. 6 solo Bologna], Editore Achille Maramotti (Centro Di di Firenze indicato come distributore dei voll. 1-3), 1975 - 1981,

—  
COLLEZIONE COMPLETA IN EDIZIONE ORIGINALE.

G. MAFFEI, P. PETERLINI, «RIVISTE D'ARTE D'AVANGUARDIA», EDIZIONI SYLVESTRE BONNARD, 2005, pp. 144 - 145.

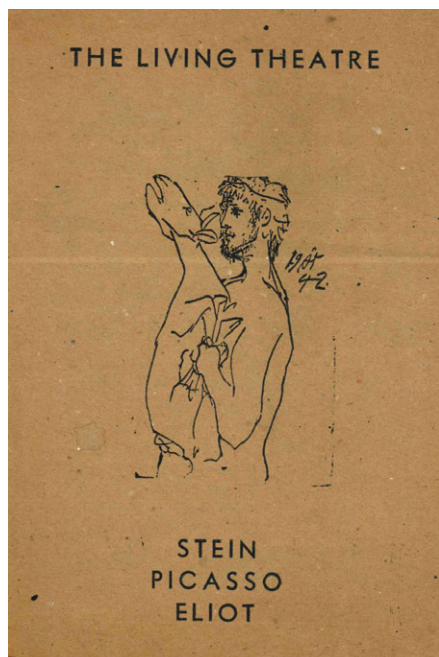
€ 3500

— in 4°. 7 voll., scatole editoriali in cartoncino grigio, chiuse ai bordi con punto metallico e stampate in bicromia al piatto superiore. — *Collezione completa delle 7 scatole di in complessive ottime condizioni (con gli usuali piccoli difetti alle scatole, in qualche caso separate agli angoli), con la scatola numero 5 che non conserva il libro "What Do You Know?" di Richard Nonas a stampa ma bensì una busta con le pagine dello stesso riprodotte su film (probabilmente una antica mancanza sanata con metodi altrettanto antichi; il precedente possessore della collezione ha tratto una stampa facsimile 'artigianale' partendo dalle pellicole).*

Rivista collettiva e insieme contenitore di libri d'artista ideata e curata da Mario Diacono e Claudio Parmiggiani per ospitare contributi di poeti visuali e artisti all'interno di un formato – l'essenziale scatola – che raccoglie i materiali presentandoli tuttavia come corpi autonomi, legati solo dalla «comune tensione alla visualizzazione del discorso» (così Diacono e Parmiggiani nel numero 5 del 1978). Pubblicata dal collezionista-editore Maramotti con periodicità annuale e tiratura limitata a 500 esemplari – eccezion fatta per i volumi 3 e 4, entrambi usciti nel 1977, e per l'ultimo volume, il 7, pubblicato in 1100 esemplari nel 1981, dopo la mancata uscita nel 1980. All'interno dei contenitori, libri e plaquettes, ciascuno contrassegnato dalla sigla della scatola d'appartenenza (i. e. «Tau/ma 1» su tutti i volumetti della prima scatola, 1976), in un sapiente dosaggio di edizioni originali affiancate da ristampe anastatiche di testi fondativi delle avanguardie storiche. I libri sono legati tramite incollatura a pressione, senza dorso.

Oltre a varie opere dei direttori, contiene contributi di Emilio Villa (Alphabetum Coeleste, n. 3/1977; Verboracula, n. 7/1981), Adriano Spatola (Cantico delle creature, n. 4/1977), Edoardo Sanguineti con il figlio Federico (Papiro, n. 5/1978), Luciano Caruso (Piccola teoria della citazione, n. 5/1978), Michelangelo Pistoletto (Le stanze, n. 5/1978), Jannis Kounellis (Hotel Louisiane, n. 7/1981), Mimmo Paladino (Una piccola storia, n. 7/1981), Giulia Niccolai, Julien Blaine, Gian Pio Torricelli, Vito Acconci, Luigi Ballerini, Heinz Gappmayr, Jiri Kolar, Haroldo de Campos e Regina Silveira, Agnes Denes, Joan Jonas, JCT, Adalgisa Lugli, Ladislav Novak, Emilio Prini, Jochen Gerz, Madeline Gins, Richard Nonas, Luciano Bartolini, Elsa Ruiz, Adriano Malavasi, Carlo Serveri, Patrizia Vicinelli, Konrad Balder Schäuffelen, Francesco Pellizzi, Remo Guidieri, Robert Lax, Carlo Finale.

Tra le ristampe anastatiche, meritano particolare menzione quelle relative a recuperi di testi antichi e rari contenenti virtuosismi calligrafici, come l'«Unius Libri versum» di Bernard Bausus (1617), il «De furtivis literarum notis» di Giovan Battista Della Porta (1602), la «Lettera apologetica» di Raimondo di Sangro (1750), il «Musarum Liber XXV» di Baldassarre Bonifacio (1628).



56. [The Living Theatre] - Beck, Julian - Malina, Judith]

**Stein Picasso Eliot [The Living Theatre]**

s.l., s.e., s.d. [1951-1952],

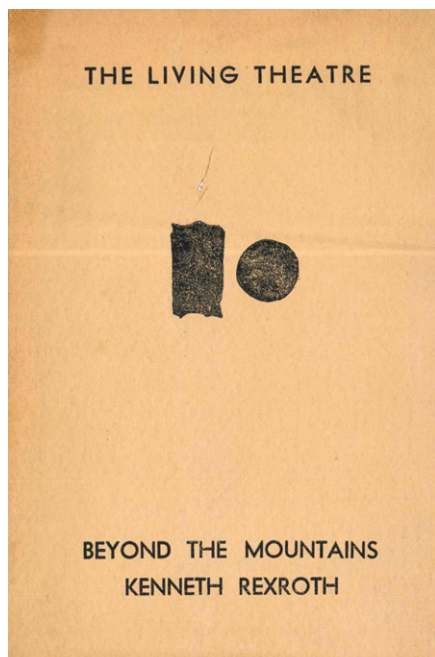
—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 700

— in 16°, copertina in leggero cartoncino marrone con disegno in nero di Pablo Picasso e titoli neri al piatto anteriore, pp. 12, a bifogli sciolti. — *Lacerazioni alla testa e al piede del dorso per il resto esemplare fatalmente fragile ma ben conservato.*

Programma per la stagione 1951-1952 della storica compagnia teatrale sperimentale fondata nel 1947 da Julian Beck e Judith Molina. Fin lì privi di una sede, nel dicembre del 1951 l'iconico collettivo avanguardista prese in affitto il piccolo teatro Cherry Lane, a New York nel Greenwich Village, che fino all'estate del 1952 avrebbe ospitato la restituzione di opere di Gertrude Stein (con «Doctor Faust Lights the Lights» ad aprire la stagione dal 2 al 16 dicembre 1951), T.S. Eliot, Pablo Picasso, oltre alla serie di concerti «Music of Changes» di John Cage, presentato al primo foglio del volumetto.



57. [The Living Theatre] - Beck, Julian - Malina, Judith]

**Beyond the Mountains - Kenneth Rexroth [The Living Theatre]**

s.l., s.e., s.d. [1951-1952],

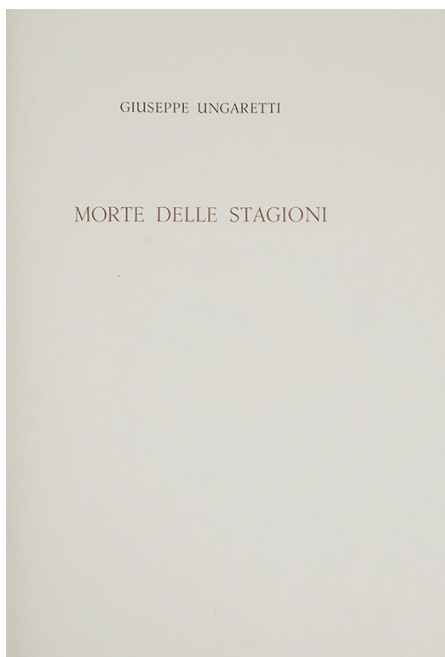
—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 450

— in 8°, broccura in cartoncino groffato con illustrazione e titoli in nero al piatto anteriore, pp. 16. — *Limitata lacerazione alla testa e al piede del dorso per il resto esemplare in ottimo stato di conservazione.*

Programma per «Beyond the Mountains» di Kenneth Rexroth messo in scena dal Living Theatre dal 30 dicembre 1951 al 20 gennaio 1952 nel Cherry Lane Theatre di New York, prima sede della gloriosa compagnia teatrale fondata nel 1947 da Julian Beck e Judith Molina. Si tratta della seconda rappresentazione del collettivo avanguardista nel teatro chiuso pochi mesi dopo (agosto 1952) per ordine dei Fire Department della metropoli nordamericana, con direzione di Julian Beck, musiche di Richard Stryker, coreografie di Tei Ko, costumi di Garrick Maxwell e luci di Marjorie Spitz.



**58. Ungaretti, Giuseppe - Manzù, Giacomo [G. Manzoni  
(illustrazioni di)]**

**Morte delle stagioni. Illustrata da disegni di Giacomo  
Manzù**

Torino, Fògola Editore, 1967 (2 settembre),

—

EDIZIONE ORIGINALE.

€ 700

— in 4°, cartonato editoriale con sovracoperta, astuccio muto, 1 c.b. ab initio et in fine, pp. [2] 181 [7] cc [3] bianche e [3] con disegno di Manzù b/n. a p.p. — *Esemplare 121 di 250, completo dell'elegante segnalibro originale illustrato.*

Curata da Leone Piccioni – esegeta di Ungaretti e a lui legato da un rapporto di profondissimo affetto –, questa edizione Fògola realizzata su carta filigranata delle cartiere Magnani di Pescia nel settembre 1967 in soli duecentocinquanta esemplari numerati – oltre a trenta esemplari “in folio” contraddistinti da cifre romane – raccoglie le opere poetiche ungarettiane pubblicate in volume dal 1950. Composto da «La Terra Promessa», «Il Taccuino del Vecchio», «Apocalissi», «Proverbio» e dalla quattro lezioni tenute dal poeta alla Columbia University nel maggio 1964 raccolte in «Commento dell'autore alla “Canzone”», «Morte delle stagioni» è un'opera volutamente costruita sulla frammentarietà e che pure, da tale frammentarietà «acquista più spazio, più tempo: meglio, una dimensione porosa, desertica, spaventata, apocalittica, e insieme puramente mentale, dello spazio e del tempo» (così Piero Bigongiari nel saggio “Penultimo Ungaretti” apparso nella rivista «Forum Italicum: A Journal of Italian Studies», Vol. 2, n. 3, settembre 1968). Aperto dall'introduzione di Piccioni «Il nuovo Ungaretti» e accompagnato dalle note e dalle varianti alle poesie curate dallo stesso Piccioni e da Mario Diacono, questa elegante edizione – affidata per la parte grafica ad Antonio Brandoni – è accompagnata da tre disegni originali di Giacomo Manzù (autore anche di una acquaforte originale per l'emissione limitata a trenta esemplari “in folio”).



59. Vaccari, Lino

**L'amico dei fiori. Piccola guida tascabile allo studio della botanica ad uso dei dilettanti e dei principianti**

Torino, Carlo Clausen Hans Rinck Succ., 1906,

—

SECONDA EDIZIONE.

€ 150

— oblungo 13 x 18. copertina editoriale verdone con bella illustrazione botanica, pp. [8] 400 (due colonne, ciascuna paginata). — *Leggermente brunito; staccate ma senza perdite tre carte; lenti alcuni fascicoli; buono e fresco nel complesso; alla guardia superiore, cartiglio con antica collocazione.*

Seconda edizione, pubblicata a un anno dalla princeps del 1905, di uno dei più fortunati manuali divulgativi del botanico veneto Lino Vaccari (1873–1951). Destinata a dilettanti ed escursionisti, l'opera coniuga rigore scientifico e finalità pratiche, offrendo un agile strumento per il riconoscimento delle principali specie della flora italiana, corredato da numerose illustrazioni nel testo e da 72 tavole cromolitografiche fuori testo, che ne decretarono il duraturo successo editoriale.



**60. Viani, Lorenzo - De Ambris, Alceste**

**ALLA GLORIA DELLA GUERRA! Disegni di Lorenzo Viani --  
Testo di Alceste De Ambris**

Parma, Società Editrice "L'Internazionale" - Camera del Lavoro,  
1912,

—  
EDIZIONE ORIGINALE.

€ 1500

— 237 x 334 mm, brossura fermata con due punti metallici e con cordoncino di chiusura, titoli neri al piatto anteriore, 12 cc., di cui 10 con disegni a carboncino e testo al solo recto. — *Brossura fiorita e strappetto all'ultima carta bianca per il resto esemplare ben conservato pregiato da firma autografa di Viani alla prima carta.*

Un manifesto antimilitarista di (ancora attualissima) potenza nato dall'incontro a Parigi nel dicembre del 1911 tra Lorenzo Viani e il sindacalista rivoluzionario Alceste de Ambris. In formato album, il volume impresso dalla Società Editrice "L'Internazionale" - costola editoriale dell'omonimo organo ufficiale della Camera del Lavoro di Parma fondato nel 1907 - accoglie le riproduzioni di dieci disegni a carboncino di Viani dal classico tratto deciso e drammatico accompagnate dalle didascalie del futuro legionario fiumano de Ambris, a cui D'Annunzio - con "ornamenti" dello stesso pittore e incisore viareggino - avrebbe dedicato nel 1921 «Vogliamo vivere». Il risultato è un crescendo aperto da «Il trionfo della morte» e chiuso da «I seminatori» in cui, dopo la distruzione, si auspica un tempo di rinascita dominato da giustizia e pace (da ricordare che de Ambris, allo scoppio della prima guerra mondiale, si attesterà su posizioni interventiste seppur in chiave sovversiva). Realizzato come segno di protesta contro la campagna di Libia del 1911-12, la pubblicazione di «Alla gloria della guerra!» portò all'incriminazione dei due autori da parte delle autorità, con Viani brevemente incarcerato prima dell'intervento dell'avvocato e politico socialista Luigi Salvatori. Di grande rarità, con soli 3 esemplari censiti in Opac.